



L'ETRURIA

Periodico Quindicinale Cortonese fondato nel 1892



Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: CMC Cortona. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 38 - 52044 Cortona - Tel. (0575) 60.32.06 - Una copia arretrata € 4,0.

Abbonamento a L'Etruria: solo carta 12 mesi 40 euro; web 12 mesi 30 euro; carta + web 12 mesi 50 euro - C/C Post. 13391529 - Banca Popolare di Cortona Iban: IT 55 L 05496 25400 000010182236

Mostre d'arte e antiquariato 62° edizione Cortonantiquaria 2024

Al pubblico sabato 24 agosto l'edizione sessantaduesima di Cortonantiquaria. Al Centro Convegni Sant'Agostino in via Guelfa ritorna la più antica manifestazione italiana interamente dedicata all'antiquariato nelle sue produzioni migliori e prestigiose. Come ogni anno una serie di iniziative a latere e una mostra arricchiscono l'iniziativa in corso fino all'8 settembre.

Promossa dal Comune di Cortona e da Cortona Sviluppo con la direzione artistica di Furio Velona, la mostra si avvale del sostegno di Camera di Commercio, Banca Popolare di Cortona, Bonifiche Ferraresi, Studio Iureconsulti, con la collaborazione di Furio Velona Atchività. Diciotto gli espositori presenti, provenienti da Italia e Spagna.

Fra le opere presenti, tele e tavole, sculture, arazzi e argenterie, tappeti e complementi di arredo, spiccano diversi preziosi oggetti, fra cui un San Giovanni Battista di fine Quattrocento, oltre a un olio su tela ottimamente conservato

che reca un Ecce Homo cinquecentesco; una Natività con Adorazione dei pastori della fine del Seicento, un San Rocco in legno policromo del primo Cinquecento.

Fra le iniziative collaterali una mostra all'interno del Sant'Agostino ci porta a conoscere l'aeropittura futurista, mentre il primo settembre Piazza Signorelli è teatro dello spettacolo Panariello VS Masini, in cui il cabarettista e il musicista si sfidano a colpi di battute e brani musicali. Come ogni anno una serata è dedicata al Premio Cortonantiquaria, conferito a una personalità legata alla città, particolarmente degna di nota.

ORARI: lunedì, giovedì e venerdì: 10.00-13.00, 15.30-20.00 martedì e mercoledì: 15.30-20.00 sabato e domenica: 10.00-20.00 INGRESSO: Intero Euro 8,00 / Ridotto Euro 5,00

Si riconferma come ogni anno l'ingresso a biglietto ridotto per viaggiatori e turisti che giungono a Cortona con Trenitalia, partner tecnico dell'iniziativa, sia con convogli regionali, Intercity, che con Frecciarossa.



Le mura etrusche muoiono d'asfissia!!!

Ancora una volta ci rivolgiamo al Sindaco Luciano Meoni per chiedergli di incominciare a pensare in positivo relativamente ai problemi irrisolti nel centro storico. Abbiamo verificato in questo periodo pre-elettorale come si sia mosso concretamente per risolvere in tempi estremamente brevi le problematiche sul tappeto.

Come dire: quando si vuole, si può. Dunque considerando che non ama utilizzare i fondi del Pnrr, ed è un peccato, perché ancora sarebbe possibile arrivare ad ottenerli per realizzare opere quasi a titolo gratuito. Le ricordiamo le mura etrusche che stanno soffocando tra

SEGUE A PAGINA 2



Il 15 agosto siamo in ferie

Come ormai è tradizione il giornale L'Etruria non esce il 15 agosto per consentire alla Tipografia e ai collaboratori di prendersi un momento di riposo. Ci rivediamo puntualmente il 31 di agosto.

Ricollocazione della lunetta restaurata

Sabato, 20 Luglio, si è tenuta in San Domenico di Cortona l'inaugurazione ufficiale del restauro e ricollocazione della lunetta, affresco di Beato Angelico, sopra il portale della chiesa stessa. Con il coordinamento del parroco, don Giovanni Ferrari, si sono succeduti gli interventi del vescovo diocesano, Andrea Migliavacca, del Sindaco Luciano Meoni, della responsabile dei Beni culturali, dott.ssa Serena Nocentini, della restauratrice, Beatrice Cenci, per culminare nella

Benedizione e taglio del nastro. La cerimonia ha concluso il lungo iter, avviato nel mese di Marzo, che ha interessato non solo la pulitura, consolidamento e ritocco pittorico dell'affresco, ma anche e soprattutto la sostituzione del vetro, ormai opaco, con un vetro museale, antiriflesso ed anti UV, e il rifacimento dell'impianto elettrico, anch'esso non più funzionante, con un nuovo, moderno impianto a

SEGUE A PAGINA 2



Restauro finale

La piscina dei Monti del Parterre

Evviva...!!!! il 4 luglio 2024 è stata riaperta la piscina inserita nel complesso "I Monti del Parterre" a Cortona.

Un gruppo di volenterosi cittadini hanno deciso di investire tempo e denaro per riattivare una struttura di proprietà del comune, al quale era giunta dopo la riconsegna da parte della precedente società. La nostra curiosità è stata stuzzicata proprio da questo avvicinarsi, agli occhi di alcuni alquanto repentino, in un progetto che, in passato, è stato causa di notevoli difficoltà economiche, più volte ricordate.

Innanzitutto ritengo pubblicamente doveroso ringraziare quello sparuto gruppo di idealisti che volle fortemente rischiare sulla propria pelle per dare a Cortona ciò che fin dagli anni '70 era un

sogno: avere una piscina all'aperto. Questi signori, senza chiedere nulla alle amministrazioni pubbliche se non la concessione dell'uso gratuito del terreno, nei primi anni duemila investirono oltre un

SEGUE A PAGINA 2

Ecco la Giunta: amministrative 2024-2029

Lunedì 8 luglio 2024 si è tenuta la prima riunione del nuovo Consiglio Comunale di Cortona. La strabordante vittoria di Futuro per Cortona contro tutti e tutto ha permesso al confermato Sindaco Meoni di formare la squa-

nanti; poco o nulla abbiamo visto in tal senso nei cinque anni passati. Siamo certi che questo è il quinquennio del cambio di passo. Altro aspetto è la cura del verde, con, tra l'altro, il Parterre di Cortona che chiede aiuto e non da ora. Rilevanti sono anche le problema-



dra di governo con donne e uomini di sua esclusiva scelta dando realizzazione a ciò che i cittadini avevano indicato con il proprio voto. Andiamo a vedere chi governerà per i prossimi cinque anni il nostro comune.

Iniziamo con il neo vice sindaco Paolo Rossi, con deleghe all'Ambiente, Attività produttive e Caccia. Rossi ha mantenuto ciò che ha gestito già nella precedente consiliatura, evidentemente con merito e bravura vista la marea di preferenze personali ottenute (quasi settecento)!!! A lui il compito di gestire la transizione energetica cioè il passaggio dall'utilizzo di fonti di produzione non rinnovabili a energie rinnovabili, considerate più efficienti e meno inqui-

tiche riguardanti la diversificazione delle fonti reddituali del territorio, ad oggi basate soprattutto sul turismo e il suo indotto. A lui auguriamo buon lavoro. Ci auguriamo inoltre che ponga termine al continuo aumento della tassa sui rifiuti avvenuto nel quinquennio passato, anche in considerazione del degrado in cui versa il centro storico in ambito di pulizia di strade e vicoli.

Abbiamo poi Silvia Spensierati assessore con deleghe a Trasporti, Sanità, Pubblica Istruzione, Relazioni istituzionali e Sport. Anche lei è stata confermata nei suoi incarichi, forte delle numerosissime

SEGUE A PAGINA 2

Veterinaria L'Arca
Clinica Veterinaria L'Arca
 Viale Antonio Gramsci, 141/E Camucia Cortona (AR)
 Tel. 0575 601587
 www.veterinarioarcacortona.it
 info@veterinarioarcacortona.it
 Dal 1983 al servizio del benessere dei vostri pet
 Seguici su f i

RISTORANTE PIZZERIA
SPECIALITÀ PESCE
Canta Napoli
 Loc. LE PIAGGE, 33/A - CAMUCIA di CORTONA
 Tel./Fax 0575.62996 Tel. 0575.955187 cell. 331.2544379
 www.cantanapoli.net info@cantanapoli.net
 Locale climatizzato Chiuso il lunedì

AF
ALESSANDRO FRATINI
HAIR STYLIST
 ENGLISH SPOKEN
 Via Nazionale 20
 Cortona (AR)
 T. 0575 601867
 Loc. Fratta 173
 Cortona (AR)
 T. 0575 617441
 Via Margaritone 36
 Arezzo
 T. 0575 24028
 ✉ afratini81@yahoo.co.uk
 🌐 www.alessandrofratini.com
 📱 afratini81

da pag.1

Ricollocazione della lunetta restaurata

led, estraibile oltretutto dall'esterno per eventuali sostituzioni che possano rendersi necessarie nel tempo. Anche l'alloggio è stato revisionato eliminando i possibili ristagni dell'acqua piovana, ad opera delle restauratrici stesse, Beatrice Cenci e Luciana Bernardini, attente e sensibili ad ogni problematica, oltre che storicamente note per la loro bravura. Insomma, una revisione in piena regola, curata sotto tutti gli aspetti dallo stesso Mecenate che, pur volendo rimanere ignoto, non ha lesinato la propria generosa e competente collaborazione sia per la scelta del vetro, senza dubbio il migliore, che consente una visibilità ottimale,

sia per quanto ha riguardato l'impianto elettrico, suggerendo saggiamente che l'eventuale sostituzione del led si possa eseguire dall'esterno, ma che, nello stesso tempo, dall'esterno non se ne percepisca la presenza.

Un lavoro, insomma, curato con grande amore ed attenzione, che oggi restituisce alla città di Cortona un'opera meravigliosa del pittore Angelico, frate domenicano ben presente nel convento della città, conosciuta nel mondo per la splendida Annunciazione, ma che da ora in poi sarà conosciuta anche per la meravigliosa Madonna col Bambino, in sacra conversazione e adorazione dei due Santi do-

menicani più noti: il fondatore Domenico e il protomartire domenicano Pietro da Verona, predicatore in mezzo agli eretici che da questi fu ucciso in un attentato, colpito nella fronte con un'accetta. All'intorno, i quattro Evangelisti completano l'opera.

lissimo museo a cielo aperto. Si può dire, dunque, che la città si sia riappropriata della sua porta d'ingresso più prestigiosa, come la sognarono i padri domenicani, collocando la loro chiesa fuori dalle porte cittadine, nel borgo che si chiamò di San Domenico, cir-



Un lavoro ai tempi di grande impatto, eseguito con colori costosi, non lesinando sull'oro, come ha spiegato nel suo intervento la restauratrice Beatrice Cenci. All'oggi, se gli spenti colori si smarriscono, nelle ore più assolate, sopraffatti dal grigio della pietra, di notte, sotto l'effetto della luce, ritrovano un loro suggestivo splendore, bel-

condata da spazi aperti e rallegrata dalla vista sul Trasimeno, felice connubio di arte e natura, elementi essenziali all'elevazione spirituale. Davvero un grande regalo alla città da parte dell'ignoto Mecenate, che ha completato in bellezza un decennio di restauri significativi eseguiti sui quadri della chiesa.

Clara Egidi

da pag.1

Le mura etrusche...

vegetazione spontanea e inizio di alberelli che, se lasciati in loco, diventerebbero in breve tempo arbusti ingombranti.

Le mura sotto il Duomo non hanno un filo di vegetazione spontanea il che sta a significare che, quando sono intervenuti, hanno effettuato una sana opera di bonifica per evitare successive operazioni.

Tutte le altre parti sono veramente in condizioni pietose. E' un peccato investire fondi comunali, visto che il problema viene rimandato non rimane che chiedere ai cittadini del nostro comune di

frugarsi nelle proprie tasche attraverso le tasse che paghiamo per realizzare una opera di ripulitura «definitiva», delle mura etrusche sia quelle lungo la strada che nel piazzale del Mercato.

Fermo restando che i problemi che non vengono risolti sono per noi momento di pungolo per l'Amministrazione Comunale, vorremmo con la nuova Giunta avere un rapporto più sereno e costruttivo per fare insieme il bene di Cortona. Speriamo che questa Giunta sia pronta anche a dare indicazioni al Sindaco su quello che bisogna fare. Enzo Lucente

da pag.1

La piscina Monti del Parterre

milione di euro per creare dal nulla il complesso che oggi, altri cittadini volenterosi hanno riattivato investendo circa 150.000 euro.

La curiosità e la voglia di capire ci hanno indotto ad analizzare il Progetto Industriale (Piano di fattibilità) che la società richiedente ha presentato i primi di maggio all'amministrazione, con la suc-

cessiva firma della prevista convenzione tra privato e Comune. Tutti i dati a cui facciamo riferimento sono reperibili nei due documenti rintracciabili nel sito del Comune di Cortona.

Iniziamo con una valutazione generale sul documento. Normalmente quando viene redatto un piano industriale si parte dall'ana-

lisi del territorio, per estrapolare ed individuare le potenzialità di domanda in relazione al prodotto che vogliamo produrre e poi vendere. Tale fase è mancante in questo Piano di Fattibilità.

Tale incompletezza ci impedisce di conoscere la motivazione oggettiva ai numeri elencati nel piano e come gli stessi sono stati scelti. Nel piano si indicano una serie di cifre relative alle potenziali entrate e altre alle potenziali uscite. Tra le entrate principali evidenziamo il numero quotidiano di ingressi che sono previsti nei 15 anni di durata della convenzione: "il prezzo dell'ingresso intero sarà di € 8,00, tuttavia è prevista una riduzione per bambini, anziani e disabili per cui i calcoli sono stati fatti considerando un prezzo medio di € 6,00 e considerando, per il 1° anno una media di ingressi giornalieri di 70 persone in un arco temporale di due mesi, dal 12° anno una media di ingressi giornalieri di 90 persone in un arco temporale di tre mesi"; a questi presunti ingressi si aggiungono gli ingressi per i "CAMPI SOLARI: il prezzo sarà di € 60,00 alla settimana, sono stati ipotizzati di media 50 bambini e nel 1° anno sono stati calcolati su due mesi mentre, dal 12° anno, su un periodo di tre mesi". Non sappiamo i criteri adottati per giungere ad ipotizzare per la piscina una media di circa 140 ingressi il giorno. Sappiamo comunque che sono attive piscine pubbliche a Castiglion Fiorentino e coperta a Camucia, oltre molte private negli agriturismi e alberghi; inoltre è in progetto la costruzione di una piscina comunale all'aperto a Camucia e altre piscine aperte al pubblico potrebbero essere riattivate. Senz'altro saranno state valutate tutte queste realtà certe o presunte in concorrenza con la piscina del Parterre. Ma secondo il piano di fattibilità, dopo 15 anni, quanto avanzo è previsto tra costi e

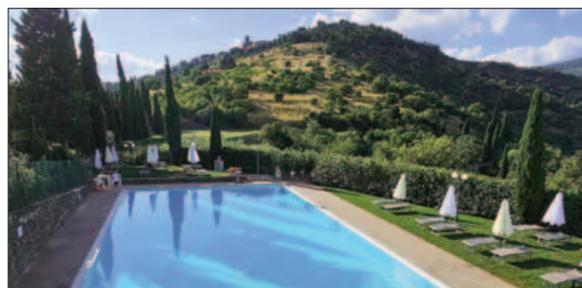
ricavi (tra i ricavi ricordiamo l'affitto dei lettini, del campo di calcio, del ristorante e del bar)? Facendo la somma algebrica di quanto riportato nel documento a noi risulta un avanzo lordo (senza considerare le tasse) di euro 7.000 circa; evidenziamo che tra le entrate, oltre al mutuo di 100.000 euro, sono previsti anche 30.000 euro che i soci dovranno versare durante i primi tre anni di attività e non rimborsati: da cui possiamo tranquillamente dedurre che dopo quindici anni di attività, gli imprenditori privati perderanno circa 23.000 euro!! già in partenza.

Se poi applichiamo uno "stress test" al piano, cioè diminuiamo di un terzo gli ingressi, lasciando invariare le altre voci, avremo, dopo 15 anni, una perdita secca di oltre 420.000 euro.

Ci auguriamo di aver sbagliato qualcosa o che i dati ufficializzati non siano quelli effettivi. Unica voce elevata che riscontriamo tra le uscite e forse possibile di ritocco è quella relativa al personale che va dai 50.000 euro del primo anno, ai 66.000 per gli altri anni. Inoltre se non fossero attivati bar e ristorante, tra il costo sostenuto per l'attivazione dei due servizi e i ricavi presunti per il solo affitto avremmo un disavanzo globale di ulteriori 48.000 euro, portando una perdita presunta di euro 71.000 con gli ingressi previsti (140 al giorno) e di quasi 470.000 euro in caso di ingressi al di sotto delle aspettative di un terzo.

Probabilmente, ci auguriamo, sono previste altre forme di entrata non specificate, altrimenti sembra un'impresa destinata, già in partenza, a far rimettere gli investitori privati come è già successo negli anni passati. Quindi non ci resta che fare un grande "In Bocca al Lupo" alla società e i soci che hanno deciso di impegnarsi in questo progetto veramente arduo.

Fabio Comanducci



PRONTA INFORMAZIONE FARMACIA DI TURNO

Turno settimanale e notturno dal 29 luglio al 4 agosto 2024

Farmacia Centrale (Cortona)

Domenica 4 agosto 2024

Farmacia Centrale (Cortona)

Turno settimanale e notturno dal 5 all'11 agosto 2024

Farmacia Bianchi (Camucia)

Domenica 11 agosto 2024

Farmacia Bianchi (Camucia)

Turno settimanale e notturno dal 12 al 18 agosto 2024

Farmacia Ricci (Tavarnelle)

Domenica 18 agosto 2024

Farmacia Ricci (Tavarnelle)

Turno settimanale e notturno dal 19 al 25 agosto 2024

Farmacia Comunale (Camucia)

Domenica 25 agosto 2024

Farmacia Comunale (Camucia)

GUARDIA MEDICA

Camucia, Casa della Salute 0575/30.37.30

FARMACIA CENTRALE

Farmacia dei servizi
Eseguiamo:

TAMPONI COVID 19,
TAMPONI STREPTOCOCCO
ELETTROCARDIOGRAMMA
HOLTER PRESSORIO
HOLTER CARDIACO

MISURAZIONE PRESSIONE ARTERIOSA
19 ANALISI PER PROFILO LIPIDICO EPATICO E RENALE
ADERENZA TERAPEUTICA

Via Nazionale 38 - 52044 Cortona Arezzo - Tel. 0575-603.206

da pag.1

Ecco la Giunta...

preferenze accordate dal popolo (quasi seicento). Tra le varie questioni che dovrà affrontare, troviamo, relativamente alla delega per la sanità, quelle relative al declinamento della Casa della Salute di Camucia a vantaggio di quella di Castiglion Fiorentino che porterà progressivamente alla perdita della prestazione di servizi sanitari a Camucia, le criticità presenti nella gestione dell'Ospedale della Fratta, solo parzialmente attenuate dalla presenza del primario di chirurgia e del primario di ortopedia. Per la delega ai trasporti l'aspettano gli eterni problemi legate alle due stazioni ferroviarie, di oggettiva competenza del comune di riferimento, anche se non direttamente responsabile e la questione della stazione di MedioEtruria, cavallo di battaglia in campagna elettorale e ora ambito di intervento fattivo; scuola e sport presentano criticità e prospettive certamente molto presenti all'assessore recentemente confermata. Unica riflessione specifica che vogliamo fare in merito alla realizzazione a Camucia di una cittadella dello sport con piscina scoperta, campo da basket, campo da beach volley, un campo polivalente, un'area per il gioco delle bocce, uno per il calcetto e uno per lo spazio vita; splendido progetto a parte l'evidente conflitto tra la piscina scoperta a Camucia e quella a Cortona: abbiamo nel nostro territorio una potenziale utenza sufficiente per garantire la copertura dei costi di mantenimento delle due strutture?

Veniamo ora a Francesco Attesti confermato assessore con deleghe a Cultura e Turismo (154 preferenze). A parte speranze e promesse, Attesti deve invertire la rotta che vede in calo le presenze turistiche a Cortona. Nel 2023 a Cortona ci sono state 1.914 presenze in meno rispetto al 2022, mentre Montepulciano acquisisce oltre 19.000 presenze in aumento. Un grande in bocca a lupo.

Ecco ora i due nuovi volti:

Francesco Fanicchi nominato assessore con deleghe a Polizia municipale e Personale e Lucia Lupetti, nominata assessore con deleghe a Politiche sociali e Pari opportunità. Per quanto riguarda il primo non conosciamo le sue capacità e competenze soprattutto quelle giuslavorista: ci limitiamo a ricordare il suo curriculum che lo vede principalmente insegnante di personale e della polizia urbana presumono conoscenze e competenze che Fanicchi riuscirà senz'altro a dimostrare di avere ed esercitare nei fatti e nelle scelte che farà in questi cinque anni. Analogo ragionamento lo possiamo fare per l'altro volto nuovo, Lucia Lupetti, la quale, per nostra conoscenza ha soprattutto operato in ambito gestionale di condomini e problematiche fiscali. Senz'altro ha grande esperienza in ambito di gestione dei conflitti, pensiamo alle riunioni condominiali. Attendiamo anche in questo caso fiduciosi e speranzosi, nella consapevolezza che i cittadini hanno dimostrato con il loro voto di apprezzare anche la passata gestione delle politiche sociali.

Ultimo cenno dobbiamo farlo a Navini, consigliera di maggioranza delegata al Centro storico. Tale ruolo ha in passato sempre rivestito una rilevanza marginale in tutte le amministrazioni. Navini non ci risulta mai stata residente a Cortona centro storico (salvo forse negli ultimi tempi) e di origini castiglionesi; i problemi comunque del centro storico sono tanti e ormai conosciuti: in considerazione dell'importanza che il "benessere" del centro storico riveste per tutto il comune, checché se ne dica e pensi, vista la non buona salute dello stesso, speriamo che il nuovo consigliere con delega al centro storico sia capace di essere incisiva e, soprattutto, risolutiva.

Buon lavoro a tutti...per il nostro bene!!!!

F. Comanducci

Via Nazionale 55 - Cortona - Tel. 0575 601790 - 346 0165025

Beerbone è anche Burger Catering per un party gustoso e originale!

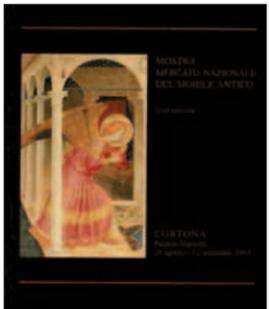
MB Elettronica S.r.l.
Zona ind.le Vallone C.S. Ossaia, 35/35P - 52044 Cortona (AR) - Italy
Internet: www.mbelettronica.com

IDRAULICA CORTONESE SRL
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com
Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209
Via Gramsci 42 f/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)
Tel/fax 0575 631199

Nel 1873 un visitatore d'eccezione si fermò a Cortona e, girellando, fermò sulla carta impressioni che ormai rientra-



Se il turista girella per Cortona...

no tra le descrizioni più famose della città. Il visitatore era Henry James che così inizia il suo diario cortonese: "Teorie di spettri indistinti mi tengono compagnia fino a Cortona, la più antica e straordinaria città d'Italia". E cosa dire di quella osservazione che definisce tetti e torri del Centro Storico più vicini al cielo che alla stazione ferroviaria? C'è del vero ed è un'intuizione poetica di rara efficacia che richiama anche, però, le difficoltà pratiche connesse alla salita verso le mura appollaiate sul pinnacolo del

monte: ma l'illustre viaggiatore se ne ripartì soddisfatto per aver vissuto un'esperienza memorabile tra antichità, arte, paesaggio, folklore religioso e secolari suggestioni quali "...frutti maturati... nel grande

dono e piuttosto le esaltano con l'abitato disposto a ventaglio. Questo è un invito a varcare le vecchie porte, ad avventurarsi tra le vie lastricate di pietra e poi tra vicoli e vicoletti che si arrampicano fino al

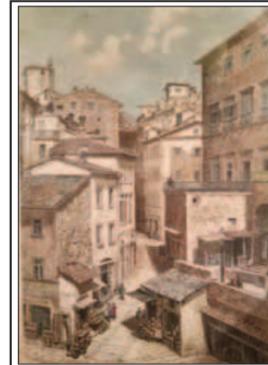
la Mostra dell'Antiquariato. C'è un'intera era geologica di mezzo. Ma il consiglio di "girellare" per Cortona, e anche per tutto il suo territorio così pieno di cose da sco-

prire, è sempre valido, forse più valido che mai per riportare il ricordo di un viaggio a ritroso nel tempo, tra testimonianze ed esperienze che non siano rappresentate soprattutto da cumuli di bottiglie e lattine ammonitiche dentro e fuori dai bidoni dei rifiuti. **Isabella Bietolini**

«Dagli Annali di Bernardino (1763-1810)»

1776: arriva il nuovo Vescovo ed anche la famosa Corilla

di Isabella Bietolini



Con Lettera Apostolica del 20 aprile 1776 giunse l'ufficializzazione del trasferimento del Vescovo Ippoliti a capo della Diocesi di Pistoia ed il 28 giugno successivo arrivò a Cortona la notizia che il nuovo Vescovo sarebbe stato Alessandro Cilibi (o Ciribi) di Livorno: un cognome turco o arabo che però ben presto lasciò il posto a quello definitivo di Alessandri, forse per adombrare l'origine della famiglia in Alessandria d'Egitto. Cecchetti continuerà a chiamarlo Cilibi, con vena ironica. Al nostro cronista non piacque neppure il segretario del nuovo Vescovo che viene definito "...alquanto gobbo, alla cera e al suo parlare dimostra poco di buono. Iddio ci aiuti. Io temo e temo del male...". Mons. Gregorio Alessandri giunse a Cortona solo il 21 ottobre 1776 e rimase a capo della Diocesi fino al 1802: anni difficilissimi lo attendevano con le riforme granducali, la rivoluzione francese, l'epoca napoleonica. Una figura controversa la sua, protagonista di scelte contraddittorie destinate a lasciare il segno. E iniziò l'episcopato proprio con un'apparizione destinata a fare scalpore: nel giorno dei Santi, infatti, Alessandri presiede in Duomo la messa "... sotto il trono con la chioma ben fornita e impolverata, si è vestito pontificalmente con la sua mitra regalata e con la sua pianeta...". Così lo descrive Cecchetti, che vuol condannare e irridere la capigliatura incipriata del Vescovo e quella del tutto simile del suo segretario. Ma poi, lasciate le vesti sontuose, il vescovo pone mano alle "innovazioni": e sostituisce subito il titolare della cattedra di teologia in seminario mettendo un domenicano al posto di uno scolopio. Comanda a tutti i confessori di presentarsi per un esame da sostenere in tre sessioni entro gennaio. Intanto il Granduca, dopo aver vanamente esortato per lettera tutti i Vescovi della Toscana a non servirsi dei frati né per confessare né per predicare, decide di imporre tale provvedimento.

Cominciano a prendere sostanza gli interventi riformisti del Granduca che determineranno cambiamenti anche drammatici insieme ad autentiche innovazioni. Ma spostiamo l'attenzione verso episodi più leggeri che aprono scenari di puro divertimento: nel mese di settembre, scrive Cecchetti, giunse a Camucia la famosa Corilla "...poetessa che a forza d'impegni e con la protezione del Papa si è fatta coronare in Campidoglio, la qual cosa ha fatto mormorare tutta l'Europa avendo giudicato che il papa se ne sia innamorato e già son state fatte in Roma delle satire contro di essa e del protettore." Corilla al secolo si chiamava Maria Maddalena Morelli, era nata a Pistoia nel 1727 e fu la prima donna ad essere coronata poetessa in Campidoglio suscitando l'ironia misogina di Pasquino. Ma c'era poco da ironizzare: Corilla fu poetessa e musicista di valore, frequentò le corti del tempo, ebbe elogi da Metastasio e altri personaggi del modo culturale e nobiliare, compreso Casanova. Come socia dell'Accademia dell'Arcadia aveva scelto il nome di Corilla Olimpica e per alcuni anni fu presso la corte granducatale di Firenze, prima donna a fregiarsi del titolo di "poeta di corte". Era molto avanti per il suo tempo, e dopo la separazione dal marito - un nobile spagnolo - ebbe varie storie sentimentali affrontando con disinvoltura i pettegolezzi che ne scaturivano. Morì all'alba del nuovo secolo, nel 1800, a Firenze. Il generale Francois de Miollis, che comandava le truppe francesi nella città, le decretò solenni onoranze funebri. Corilla fu a Camucia solo di passaggio, come una meteora, ma Cecchetti annota con puntigliosa precisione questa fugace presenza e tra i problemi dei frati, la chioma incipriata del vescovo, il nuovo teologo e cose simili (che evocano imparrucate commedie senza età) la vivacità intelligente e, soprattutto, indipendente di Corilla costituisce un piacevole diversivo.

Uno sguardo ai tesori della nostra terra



Anno Signorelliano

Madonna con Bambino e Santi Donato, Stefano, Girolamo, Nicola Di Bari e i Profeti Davide, Ezechiele e Isaia con Niccolò Gamurrini

(Seconda parte)

di Olimpia Bruni

Nel 1519 la Confraternita di San Girolamo ad Arezzo commissionò a Luca Signorelli una grande pala per la propria sede. L'opera venne dipinta a Cortona, e Signorelli stesso accompagnò il dipinto ad Arezzo, soggiornando in casa Vasari dove incontrò il giovanissimo Giorgio. Il Maestro cortonese ricevette l'incarico nel 1519, ma impiegò più di tre anni a terminarlo insieme alla sua bottega. Non si può ritenere questa l'ultima opera, perché è da considerare tale la tavola con l'Incoronazione della Vergine destinata alla chiesa di S. Martino a Foiano, commissionata nel 1522 e consegnata nel 1523, mentre altre opere rimasero interrotte alla morte dell'artista, fra cui la decorazione della villa del cardinale Silvio Passerini, detta il Palazzo, fuori Cortona.

La grande tavola conservata al Museo d'Arte Medievale e Moderna di Arezzo è una sacra conversazione in cui l'effetto scenografico e decorativo sembra anticipare la pittura della Controriforma. Infatti, in questo periodo, la Chiesa romana decreta il controllo delle opere artistiche da parte delle autorità religiose locali che devono essere vagliate con attenzione e in esse vi deve essere chiarezza, verità, aderenza alle sacre scritture. La piena leggibilità ed il decoro, devono essere caratteristiche impre-

scindibili; le deformazioni, i lussi, i grovigli e le disinvolture del Mannerismo sono condannati senza appello.

Ben lontano dagli sfarzosi sfondi, dalle sensuali figure femminili dipinte da Signorelli, questo quadro si mostra a noi statico, dove le figure sono accomunate da un senso mistico devozionale. Divisa in tre registri, la scena si incentra sulla Madonna col Bambino. Su uno sfondo azzurro una nuvola di cherubini bianchi sovrastano la figura di Maria che siede su un trono con Gesù in braccio, mentre l'Eterno, vestito di rosso, compare sopra di lei in gloria di angeli mentre si protende in avanti. La Madonna tiene in mano un giglio bianco, tipico omaggio alla sua purezza, mentre suo Figlio rompe un calice - tenuto da San Nicola di Bari vescovo - contenente il sangue che prefigura la sua Passione. Sospesi ai lati due angeli musicanti allietano Maria, mentre alla sua sinistra si vede Santo Stefano, primo martire, in una posizione patetica con gli occhi rivolti verso il cielo che regge la palma del martirio. In basso si trovano San Girolamo penitente, con la pietra, i profeti Ezechiele e Isaia seduti; al centro il Re Davide suona uno strumento a corda e il Vescovo di Arezzo Donato presenta il committente della pala inginocchiato.



Scorcio insolito di Palazzo Casali

giardino della storia." L'odierno turismo ha forse perduto il concetto di "girellare" in favore di rapidi passaggi in rassegna di monumenti e percorsi stabiliti: invece girellare vuol dire avere tempo e prenderselo per soffermarsi, ascoltare, guardare per vedere; girellare è anche un andare apparentemente senza meta ma in realtà in modo attento, curioso che porta a seguire itinerari anche improvvisi, colti per il semplice desiderio di scoprire cosa c'è

"poggio". E via così, incoraggiando e quasi sospingendo, metaforicamente, i visitatori a continuare una visita magari improvvisata ma senza dubbio straordinaria: un invito, appunto, a "girellare" sfogliando il ricchissimo volume dei secoli che da queste parti si sono stratificati in infiniti gradini di civiltà. C'è da raccontare la storia della città, le sue chiese, i suoi musei ricchi di capolavori e così i suoi illustri figli: Signorrelli, Berrettini, Severini. L'invito



Salendo al Poggio

dietro un angolo dimenticato. Nel 1993, quale presentazione della XXI edizione della Mostra-Mercato del Mobile Antico, Umberto Rossi firmò un articolo che appare di grande attualità: "Girellando per Cortona". Si tratta di un articolato messaggio promozionale - così si dice oggi - che invita senza mezzi termini a camminare per Cortona senza limitarsi ad una troppo mirata visita all'esposizione antiquaria: soffermarsi, insomma, e indugiare perché lo spettacolo continua. "Chi ricerca ed ammira con piacere il bel mobile o l'oggetto antico - scrive Rossi - non può restare indifferente dinanzi a tante bellezze naturali e artistiche che Cortona gli offre perché è una cittadina ricca di storia, di arte, di cultura".

La città si annuncia da lontano con le sue antiche e poderose mura, continua Rossi, che non la nascon-

promozionale comprende anche gli itinerari sacri a salire verso la Basilica di Santa Margherita e poi, se c'è tempo, anche alla scoperta de Le Celle. Così il girellare diventa itinerario di scoperta e di cultura che si allarga sul panorama infinito di secoli e secoli di storia passata di qui lasciando segni straordinari. Così parve anche ad Henry James quando, seduto all'ombra dei cipressi sotto S.Margherita, meditava sullo scorrere dei secoli "...qui c'erano panorami, brezza, sole, ombre ed angoli da far felice il cuore assieme a un non so che di mistica e melanconica presenza che costituivano l'ultimo settore di tutto ciò che le fauci spalancate del tempo avevano consumato...". Il turista contemporaneo è molto diverso non soltanto, ed è ovvio, dal visitatore che si attardava seduto sotto i cipressi, ma anche da quello di trent'anni orsono che soggiornava per godersi



HTT
HILL TOWN TOURS
PROPERTY MANAGEMENT
TOUR OPERATOR
PIAZZA SIGNORELLI 26, CORTONA (AR) 0575 603249
INFO@HILLTOWNTOURS.COM
WWW.HILLTOWNTOURS.COM

CAFFÈ VITTORIA
Bar
Sport Cortona s.n.c.
di MARIA PIA TACCONI & C.
Piazza Signorelli, 16 - 52044 Cortona (Ar) - Tel./Fax 0575-62.984

Mostra di pittura al Piccolo Teatro

Grande entusiasmo e successo di affluenza per la mostra di pittura organizzata dal 14 al 31 luglio dal Piccolo Teatro della Città di Cortona con le opere dei Soci pittori presso la propria sede in via Guelfa.

Un folto pubblico ha partecipato nel pomeriggio di domenica 14 luglio all'inaugurazione della rassegna artistica, introdotta dal

presidente Mario Parigi, che ha ricordato che la mostra è dedicata all'indimenticato Eugenio Luciani.

Così insieme al figlio Lorenzo è stata letta un'emozionante riflessione sul padre e, soprattutto, una bellissima poesia in suo ricordo composta e recitata dal poeta cortonese Azelio Cantini.

Era presente anche il sindaco Luciano Meoni che ha apprezzato la pregevole iniziativa e fatto i

complimenti al Piccolo per la preziosa attività che ormai da mezzo secolo porta avanti con successo nel panorama culturale cortonese, non solo nel teatro ma spaziando anche nella pittura come dimostrano le belle opere esposte dai soci.

Poi la curatrice Donella Baccheschi ha chiamato ogni pittore e pittrice a parlare della propria pas-

sione e dei quadri scelti per l'occasione.

Davvero piacevole il momento musicale a cura degli Amici della Musica di Cortona con il violinista Stefano Rondoni che ha eseguito brani classici e contemporanei, molto apprezzati dal pubblico.

Infine, un gradevole e abbondante rinfresco ha concluso la serata.



Sul palco di piazza Signorelli

«Panariello Vs Masini - il ritorno», l'insolito duo

Nell'ambito della 62ª Cortonantiquaria, lo show del 1° settembre

Sarà Cortona una delle tappe del tour di Giorgio Panariello e Marco Masini, l'insolito duo sarà protagonista nell'ambito della 62ª Cortonantiquaria il prossimo 1 settembre. Lo spettacolo si terrà in piazza Signorelli alle 21,30, le prevendite sono iniziate da 17 luglio. Giorgio Panariello e Marco Masini di nuovo insieme sul palco: lo strano incontro diventa «Il ritorno» fra due amici che non hanno assolutamente niente in comune se non uno sguardo attento sulla vita con due modi diversi di raccontarla.

Due artisti che, ognuno con la propria sensibilità, si incontrano e si scontrano in una sfida fra battute e canzoni nelle arene estive di tutta Italia.

Cortonantiquaria è promossa dal Comune di Cortona tramite la società Cortona Sviluppo: «Siamo felici di proporre uno spettacolo di grande richiamo per la nostra manifestazione - dichiara il sindaco Luciano Meoni - esprimiamo soddisfazione per questo appuntamento che auspichiamo porterà un numeroso pubblico nel cuore di Cortona».

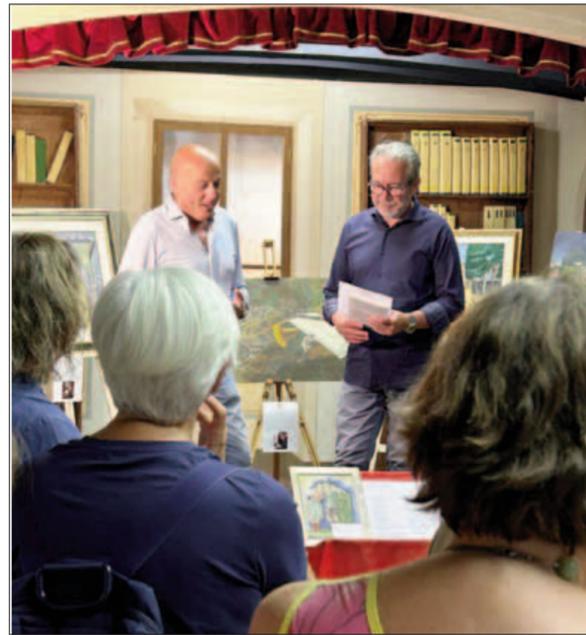


IL TUO IMMOBILE AD UNA PLATEA INTERNAZIONALE

ALUNNO IMMOBILIARE
CORTONA REAL ESTATE

Dott. Giovanni Alunno (+39) 338 6495048
Dott. Paolo Alunno (+39) 335 316264
Indirizzo: Via Nazionale, 24 - Cortona (AR) - 52044
Website: www.alunnoimmobiliare.it
Email: giovanni@alunnoimmobiliare.it

Dott. ssa
Olimpia Bruni
Storica dell'Arte
Maestra Vetraio
Realizzazione e restauro di
vetrate artistiche
olimpiabruni@yahoo.it



Polimnia Echos, prima edizione

Appuntamento da non perdere quello nell'ambito delle iniziative della ProLoco Cortona. Il 5 settembre si svolgerà infatti presso la Chiesa di San Domenico a Cortona alle ore 21 il Concerto di apertura di «Choralia» con Cori della zona che per l'occasione formeranno un unico gruppo autodenominatosi Polimnia Echos. Il tutto sotto la direzione di Roberto Tofi, Maestro e docente di Educazione musicale con esperienze plurime alle spalle. Le Corali che hanno aderito alla formazione di Polimnia Echos per questa prima edizione sono numerose: la Corale Polifonica Laurentiana di Cortona con il direttore Oberdan Mearini; il Coro Sancte Michael di Castiglion Fiorentino con il direttore Sabrina Tanganeli; l'Insieme Vocale Motus Cordis di Foiano con il direttore Raffaello Brutti; il Piccolo Coro di Santa Margherita di Cortona con il direttore Luca Paoloni; gli Araldi di Santa Margherita di Cortona con il direttore Romano Scaramucci e il Coro della Cappella Musicale della Cattedrale di Arezzo con il direttore Cesare Ganganelli. - «Il repertorio comprende le Laudi del Laudario di Cortona n.91- sorride uno degli organizzatori - un prezioso documento storico e devozionale del XIII secolo. La scelta è dovuta al fatto che si tratta di laudi francescane perfette per commemorare i settecento anni dalla morte di San Francesco.» Un traguardo voluto, cercato e conseguito con impegno e dedizione, dunque. - In effetti - prosegue l'organizzatore - abbiamo lavorato tutti insieme, dagli organizzatori stessi ai Maestri, ai vari Direttori di Coro. Un ringraziamento speciale va poi a Don Ottorino Capannini e Don Giovanni Ferrari per la loro disponibilità e a quanti ci hanno sostenuto e ci sosterranno anche venendo al Concerto». Ne siamo sicuri, sarà un successo.

Anche perché il Direttore di Coro ha un curriculum di tutto rispetto, come del resto i singoli

Maestri che seguono da anni le varie Corali. Tutti pronti dunque? E tutto pronto? - Quasi - conclude l'organizzatore. E ci sorride, pronto a rimettersi al lavoro.

Roberto Tofi si forma con Andrea Marzà presso il Conservatorio "Francesco Morlacchi" di Perugia diplomandosi in clarinetto nel luglio del 1985. In seguito studia Composizione e Direzione di Coro sempre presso il Conservatorio "Francesco Morlacchi".

In questo stesso periodo assume la direzione del Coro "Città di Piero" e fonda l'Ensemble "Anonimo IV", partecipa ai corsi di perfezionamento della Fondazione Guido D'Arezzo vincendo una borsa di studio per accedere ai Corsi Triennali della Scuola Superiore per Direttori di Coro. Segue corsi di direzione d'orchestra e collabora con il compositore Salvatore Sciarino nell'ambito del XLIV Concorso Polifonico Internazionale "Guido d'Arezzo". Parallelamente si dedica alla formazione di cori amatoriali e piccoli gruppi vocali realizzando progetti artistici di rilievo.

Come compositore ha maturato inizialmente esperienze nel campo delle musiche di scena per il teatro, scrive musiche per clarinetto, pianoforte, l'opera in un atto "Quem queritis", per soli, coro di voci bianche e orchestra su libretto di Salvatore Ciulla. Ha insegnato Educazione Musicale. Premi e riconoscimenti: 2000 - XVII Concorso Polifonico Nazionale "Guido d'Arezzo": primo premio. 2003 - III Concorso Nazionale "San Bartolomeo" di Benevento: primo premio e premio speciale del presidente del Senato. 2005 - XI Concorso Nazionale Corale di Vittorio Veneto: primo premio. 2006 - VIII Concorso Nazionale di Polifonia Sacra "Premio San Tommaso d'Aquino - Medaglia d'oro" di Roccasecca: primo premio. 2023 - II Concorso Internazionale di Composizione "Ciro Scarponi": Primo premio con l'opera Ricercare per clarinetto e pianoforte.

E.Valli

Ricordo ancora i Soci che hanno partecipato con le loro opere: Rita Adreani, Giuliana Bianchi, Mario Bocci, Aldo Calussi, Jole

Crivelli, Teresa D'Ippoliti, Lucia Lucchini, Piero Martini e Anna Maria Spera.

M.P.

ESTATE 2024

XXII RASSEGNA MUSICALE E ORGANISTICA

In collaborazione con il TOSCANA ORGAN FESTIVAL

52ª ANNI ORGANO DI CORTONA (27 giugno 2024) e della Liberazione di Cortona (4 luglio 2024)

DOMENICA 14 LUGLIO Follonico ore 15.00 Santa Maria celebrata da S.E. Massimo, Andrea Migliorini, Vincenzo di Arezzo-Cortona-Sansepulcro. Inaugurazione musicale a cura della ProLoco Cortona.	DOMENICA 21 LUGLIO Piazza della Repubblica ore 19.30 Deposizione delle ceneri ai caduti di tutte le guerre. Teatro Luca Signorelli ore 11.00 Conferenza di Valdo Spini e Mario Parigi su «Cortona e la Liberazione» Festa per le donne degli anni 40-50 "Sesso"
SABATO 20 LUGLIO Chiesa di San Filippo Neri ore 21.00 Concerto del maestro Roberto Tofi all'Organo Pacifico (1719)	GIOVEDÌ 22 AGOSTO Chiesa di San Filippo Neri ore 21.00 Concerto del "Maestri di Musica" Il maestro Antonio Arigoni-Pini all'Organo Pacifico (1719) e il maestro Francesco Stancchi all'Organo barocco
SABATO 10 AGOSTO Chiesa Corazzini Sant'Agostino ore 21.00 Concerto del maestro Mauro Grossi al grand'organo	VENERDÌ 6 SETTEMBRE Chiesa di San Domenico ore 21.00 Concerto del maestro Peter Wolpert all'Organo di Luca di Bernadino (1547)

Tutti i concerti sono a ingresso libero fino a esaurimento posti
Per maggiori informazioni: info@cortonamusicale.it o 338.7774623 (Martedì)
Scopri le attività dell'Associazione sul sito www.cortonamusicale.it



La vittima del tempo

Tra i primi provvedimenti che vengono posti in essere da ogni regime autoritario che si rispetti c'è quello di limitare in ogni modo la libertà di stampa e Mussolini al riguardo già dal luglio 1923 aveva predisposto un atto legislativo, ma solo nel luglio del 1924 il governo fascista emise un provvedimento restrittivo della libertà di stampa, con il quale autorizzava i prefetti a censurare discrezionalmente giornali e pubblicazioni, fino alla loro sospensione e successiva chiusura. Il recentissimo e ancora attuale delitto Matteotti aveva scosso duramente l'opinione pubblica e fu l'unico momento in cui Mussolini e il suo governo rischiarono il naufragio. Quindi per limitare la diffusione incontrollata di notizie fu inevitabile per il fascismo mettere definitivamente il bavaglio alla libera stampa. Il coraggioso redattore de L'Etruria non si lasciò intimidire e a suo modo protestò contro tali provvedimenti liberticidi.

Dall'Etruria del 15 agosto 1924. «Con la decisione ed il decreto del Governo, la Stampa, l'ultrapotente Quarto Potere è stata alquanto umiliata. Dai giornali tutt'altro che dell'opposizione si apprende che fioccano i sequestri senza misericordia. In pochissimi giorni sono stati sequestrati a Roma il «Sancio Pancia», a Trieste «Mali Post» e l'«Emancipazione», a Messina «La Sera», a Napoli è stato diffidato «La Basilicata», a Torino il «Grido del Popolo», a Siena il «Selvaggio», a Grosseto «L'Avanti», a Reggio Calabria «La Luce». A Milano la

matina del g. 27 il Prefetto ordinava il sequestro di tutti i quotidiani ad eccezione del «Popolo d'Italia». Il sequestro era avvenuto per la pubblicazione delle indiscrezioni sull'istruttoria Matteotti. Dicevi che soltanto il «Corriere della Sera» fu in grado di usufruire di contrordine, il quale era accompagnato dall'autorizzazione di ristampa dei giornali in deroga, in via eccezionale della legge sul riposo festivo, ma l'on Mussolini, ritenuto che il sequestro di alcuni giornali sia stato fatto in base ad una troppo estensiva interpretazione delle disposizioni in materia di stampa, ordinò la revoca del sequestro stesso. Intanto si capisce che sull'istruttoria Matteotti poco si può informare il pubblico avido di notizie [...] Le proteste dei giornalisti non sono valse ancora a far revocare il decreto ma da ogni parte d'Italia si invoca il ritorno della libertà della stampa, altrimenti sarebbe più logico abbandonare la lettura dei giornali di ogni specie».

Mario Parigi

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambientale e sul Lavoro
Toscana - Umbria

Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373

Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N 06128
PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

OSPITIAMO TUTTO IL MONDO
GUESTS FROM EVERYWHERE

Property Manager - Villa Vacanze - Beaches Holidays
Apartment Rentals - Cleaning Hotels and B&B
Walking Planning - Trains & Taxis
A La Carte Concierge Service - Tailoring & Ironing

Via Nazionale 42 - 52044 Cortona (AR) - Toscana
Tel. +39 0575 605287 - Fax +39 0575 606686
info@terretrusche.it - www.terretrusche.it

«Fratticciola nel pallone» tifa Calcit

Venerdì 5 luglio 2024, una delegazione del Calcit Valdichiana, è stata invitata alla festa "LA FRATTICCIOLA NEL PALLONE", che ogni anno la società sportiva organizza. Tanti bambini e tante famiglie unite dal gioco del calcio; uno spettacolo veramente unico.

Dopo la cena, a cui era presente anche l'ex DG dell'Arezzo Calcio, Daniele Lami, i dirigenti della società ed amici, hanno fatto una donazione al Calcit Valdichiana, che contribuirà alla realizzazione di un importante progetto dell'amata organizzazione di volontariato: L'ACQUISTO DELLE POL-

TRONE PER I PRELIEVI EMATICI, nei punti prelievo della zona di stretto Valdichiana Aretina!

Il presidente del Calcit Valdichiana, Massimiliano Cancellieri, nel ricevere la solidarietà della GS Fratticciola, tra l'altro, ha detto: "un grazie veramente grande alla società sportiva, al Presidente Beligni, al Direttore Generale Santiccioli, ai giocatori ed amici, per il bellissimo gesto, nei confronti del Calcit Valdichiana.

Il Calcit esiste ed opera nel territorio grazie alle donazioni ed alla fiducia che la popolazione della Valdichiana ripone in noi! Grazie di cuore GS FRATTICCIOLA!". (IC)



Fibra Enel ferma con le quattro frecce a Coldimoro

Da oltre un anno un rotolo di cavo fibre internet Enel abbandonato lungo la provinciale a Teverina

Domenica mattina 21 luglio 2024 sono stato a Teverina e, nel prendere un caffè all'unico bar rimasto tra Portole e San Leo Bastia, mi è stato segnalato un rotolo di cavo fibra Enel abbandonato da oltre un anno proprio lungo la provinciale a lato della casa più vicina al Bar Alimentari Coppini.

Proprio Amerigo Coppini mi ha fatto notare che da oltre due anni Enel ha steso molto a singhiozzo cavi fibra internet lungo la linea che da Portole conduce Teverina e Seano. Le domande dei presenti nel bar e dello stesso signor Coppini è: perché questi rotoli

sono abbandonati in più tratti e perché ci vuole tanto tempo a dare un servizio fibra internet alla nostra montagna, che ne ha bisogno come il pane e che, a causa delle reti informatiche non utilizzabili, vede ancora proseguire la fuga dei giovani da queste frazioni di montagna cortonese?

Ho raccolto molto volentieri questi interrogativi posti dal signor Coppini, che è uno degli ultimi custodi della vita sociale ed economica della nostra montagna.

Come giornale li giriamo a chi di competenza, cioè all'Enel e quindi anche al Sindaco di Cortona affinché intervenga sul Ministero dell'Economia e delle Finan-



ze, padrone dell'azienda per l'energia italiana, affinché faccia terminare con urgenza questi lavori, che sono fermi con le quattro frecce da troppo tempo.

Ci auguriamo davvero che la fibra venga messa a dimora quanto prima e che la nostra montagna possa usufruire del servizio internet veloce dell'Enel. (IC)

FRANTOIO Landi
dal 1875

FRANTOIO LANDI
Località Cegliolo, 71
52044 CORTONA (AR)
Tel. +39 0575 612814
Cell. +39 348 7692504
www.frantoiolandi.it
info@frantoiolandi.it

VENDETTA OLIO E VISITA AL FRANTOIO
OIL SALE AND VISIT OF THE OLIVE-PRESS

Con il Pnrr avremmo rifatto il lastricato del Centro Storico, quasi gratis

Come è diventata nostra consuetudine, pubblichiamo per la nostra storia locale articoli del quotidiano QN relativi alla provincia di Arezzo per mettere in evidenza momenti di buona amministrazione degli altri comuni aretini.

E' il caso di Sansepolcro che dopo quasi otto mesi di lavori ha riaperto Via Piero Della Francesca.

I lavori sono consistiti in un profondo restauro e miglioramento dell'area, delle fognature, del sistema idrico.

Sono opere importanti per quasi 5 milioni realizzati grazie al finanziamento del Pnrr.

Non possiamo che essere felici per i cittadini tuderti, ma pensiamo con amarezza alle occasioni perdute dalla nostra amministrazione nella precedente gestione.

Abbiamo utilizzato, se non in modo sporadico, il finanziamento del Pnrr, lasciando così nello status quo le nostre infrastrutture che avrebbero necessitato di una profonda ristrutturazione.

Pensiamo al lastricato del Centro Storico ormai in condizioni sufficientemente disastrose.

C'è una promessa del Sindaco

di provvedere in tempi piuttosto brevi al rifacimento del lastricato di Via Nazionale, ma ci chiediamo perché utilizzare fondi comunali quando sarebbe stato possibile, e forse è ancora possibile, provvedere con un veloce progetto esecutivo a fare

domande di finanziamento di Pnrr al Ministero competente.

Sappiamo che ci sono ancora fondi a disposizione in una quantità abbondante per cui, preparare un progetto ed avviare la pratica di finanziamento sarebbe il momento

forse più opportuno perché il Governo intende spendere fino all'ultimo centesimo i finanziamenti che l'Europa ha concesso alla nostra Nazione.

Confidiamo in un ravvedimento del Sindaco Meoni.

MARTEDÌ - 23 LUGLIO 2024 15..

PROVINCIA Valtiberina

Il centro respira: riapre via Piero della Francesca

Dopo quasi 8 mesi i primi veicoli hanno ricominciato a percorrere l'importante strada del centro. Opere per cinque milioni di euro

di Claudio Roselli SANSEPOLCRO

Dopo quasi otto mesi di lavori il cantiere era stato aperto lo scorso 27 novembre, si sono conclusi i lavori di riqualificazione urbana in via Piero della Francesca a Sansepolcro nell'ambito del piano di rigenerazione del centro storico, finanziato con fondi del Pnrr per un totale di 5 milioni di euro. E nella tarda mattinata di ieri, i primi veicoli hanno ricominciato a percorrere l'importante arteria transversale del centro storico. I lavori sono consistiti in un profondo restauro e miglioramento dell'area, che ha interessato soprattutto la parte superiore della strada, ma anche le fognature e il sistema idrico della zona, entrambi sottoposti a rifacimento. Questo intervento è il primo di una serie di cantieri che interesseranno l'intero centro storico, sia dentro che fuori le mura,

con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico e culturale di Sansepolcro, il viaticando e adattare ai lavori pubblici. Riccardo Marzi, ha espresso la sua soddisfazione per il completamento dei lavori. «Celebriamo una tappa fondamentale del nostro progetto di rigenerazione urbana. La riqualificazione di via Piero della Francesca è solo l'inizio di un impegno concreto per rinnovare il volto di Sansepolcro. Grazie ai fondi del Pnrr, siamo in grado di intervenire in modo significativo sulle aree più bisognose, migliorando la qualità della vita dei nostri cittadini e rendendo la nostra città ancora più attraente per i visitatori. Mi preme ringraziare i funzionari dell'ufficio tecnico del Comune coinvolti nella gestione di questo importante progetto per la loro professionalità e disponibilità nel seguire tutte le fasi dei lavori, così come gli operai comunali sempre attenti alle esigenze cittadine». Assieme al ripristino della viabilità, si registra il posizionamento dei cassonetti di parcheggio per permettere di godere appieno della visibilità dei negozi che sono parte integrante della bellezza e del valore di questa strada del centro storico cittadino. «Stanno proseguendo anche gli altri cantieri legati al progetto di riqualificazione urbana - ha commentato il sindaco Fabrizio Innocenti - ed è un momento delicato per Sansepolcro, che sta subendo un profondo intervento di recupero e siamo certi che al termine di tutti gli interventi la città potrà godere di un rinnovamento importante dal punto di vista estetico e logistico». L'amministrazione comunale rivolge infine a tutti i cittadini un ringraziamento per la pazienza e per la collaborazione dimostrata durante i lavori, invitandoli a visitare la strada per apprezzare personalmente i risultati di questo importante intervento.

Centro in via Piero della Francesca che attende la riapertura

La creatura del Cilindro riapre le danze a Ferragosto

Torna a Cortona il Festival del folclore

Dal cilindro del Cilindro ormai non escono sorprese ma solide certezze, da 19 anni la Compagnia di Monsigliolo organizza il "Festival Europeo di Musica e Danza Popolare" che, per onorare il suo nome, ospita alcuni gruppi folk in arrivo da vari paesi europei.

Quest'anno, a Cortona, martedì 13 agosto, alle ore 21,30, sul palco di piazza Signorelli, saliranno due rappresentative provenienti da Georgia e Bulgaria. Est Europa e paesi di frontiera che annodano strettamente e utilmente cultura europea e slava, in un momento in cui la guerra russo-ucraina e gravi disordini sociali, proprio in Georgia, quei nodi vorrebbero tagliarli brutalmente.

Il gruppo giovanile di danza popolare georgiano "Abkhazia" viene dalla città di Kutaisi ed è nato nel 2008. Attualmente ha come coreografo principale Armaz Kipiani e al suo attivo vanta la partecipazione a vari festival nazionali e internazionali. Il Folk Dance Klub "Dobrudja" di Dob-

brich, Bulgaria fu fondato nel 1989 con l'intento di ricercare, preservare, divulgare e mettere in scena il folclore bulgaro, sul palco, in primo luogo, ma anche sui banchi di una scuola che ogni anno istruisce e prepara un vivaio di circa 150 fra bambini e ragazzi dai 6 ai 20 anni. Anche "Dobrudja" è stato in tournée con grande successo in varie parti d'Europa e del mondo.

Europeo significa anche italiano e così il nostro paese sarà rappresentato dal gruppo Folk "Valle di Comino" di Atina (FR), che negli anni ha realizzato tournée e scambi internazionali facendo conoscere usi e costumi ciociari in quasi tutto il nostro Continente, in Asia e anche oltre oceano, negli Stati Uniti e in America Latina. Proporrà danze, coreografie e canti della tradizione della bassa Giocaria, con ballarelle e saltarelli. Il Cilindro chiuderà la serata con il folclore della Valdichiana e con la quadriglia generale che coinvolgerà tutti gli artisti e il pubblico.

Alvaro Ceccarelli



Ianito Story

Ianito e l'ingegnere della Malaguti

Anni '70, la Ditta F.lli Marchesini Delio & Ianito era concessionaria dei ciclomotori Malaguti. Questi erano famosi per essere stati tra i primi ad essere costruiti senza cambio meccanico, ma con il variatore, in pratica una sorta di cambio automatico.

Come sapranno molti intenditori della mia età, i primi modelli non andavano tanto bene, facendo tribolare i concessionari. Il problema maggiore era quello che a volte il motore s'imballava non prendendo completamente i giri. Molte erano pertanto le lamentele dei vari clienti, alla fine dopo il reclamo di un certo Bennati del Sodo, che addirittura voleva restituire il ciclomotore, Ianito, a questo punto esasperato per l'ennesima lagnanza, volle vederci chiaro e telefonò a San Lazzaro di Sa-

vena a Bologna, sede della Malaguti, chiedendo informazioni specifiche. Rispose la segretaria, che rapidamente passò la comunicazione al capo struttura della casa costruttrice, ingegner Berlinguzzi, responsabile del reparto motorizzazione.

All'interlocutore in linea, dopo le scontate presentazioni, il Marchesini spiegò chiaramente il maggior difetto del mezzo in questione. Il capo struttura al momento fu molto gentile e disponibile e rispose al nostro Ianito nel seguente modo: "Signor Marchesini ha controllato il livello dell'olio e magari, ha sostituito la candela?"

A questo punto Ianito abbastanza spazientito e con tono ironico, ribatté: "Mi-mi scusi So-Sor in-ingegnere, mi-mi po-potrebbe pa-passare u-uno che-u che ha studiato me-meno di Lei?"...

Daniilo Sestini

CONFRATERNITA S. MARIA DELLA MISERICORDIA DI CORTONA O.B.V.

Piazza Amendola, 2 - 52044 Cortona (AR)
Tel. Segreteria 0575/603274 - Tel. Sede Operativa 0575/630787

La Misericordia di Cortona ha bisogno di te! Unisciti alla nostra grande famiglia ed aiutaci ad aiutare.

Fare volontariato fa bene all'anima

Società Agricola Lagarini

Via Pietraira, 21
52044 Loc. Pietraira Cortona (Ar)

LEUTA
www.leuta.it - www.deniszeni.com

WWW.WINEVIP.COM

ALEMAS S.R.L.

loc. Vallone 31/B - 52044 Cortona (Arezzo)
Tel. 0575 - 63.03.47 / 63.03.48 Fax 0575 - 63.05.16
e-mail: info@pollovaldichiana.com web: www.alemassrl.it

ALEMAS SAPORI TRADIZIONALI

VALLONE

La segheria Muffi si trasforma in officina del mobile prezioso ed unico

Quando il legno diventa arte

In questi ultimi anni sono passati spesso alla Segheria Legnami Muffi di Camucia, sita proprio all'inizio del Vallone, cioè della zona artigianale ed industriale creata sul finire degli anni 1960 da quei bolscevichi e mangiabambini (n.d.r. scherzo naturalmente) che furono i comunisti cortonesi del secondo Novecento, chiamati dal popolo sovrano a governare ininterrottamente Cortona dalle elezioni amministrative del 1946 fino a quelle del 2019 quando le diatribe interne al mondo del centrosinistra regalarono il Comune al Centrodestra e poi all'attuale super sindaco Lu-

ciano Meoni, che ha stravinto le elezioni del giugno scorso con un suo partito personale e che, dagli inizi di luglio, governa la nostra città con il monocolor Futuro per Cortona.

Con i Muffi, artigiani cortonesi doc, ho amicizia e consuetudine dai tempi della mia infanzia, quando le nostre famiglie abitavano la nostra amata montagna e loro iniziarono a lavorare, in locali di fortuna vicino alla stazione di Camucia, tronchi di cerro e di quercia per ricavarne traverse per le FFSS.

Su di loro ho già scritto nel 2009 nella mia rubrica Maestri Ar-

tigiani Cortonesi cfr. L'Etruria, 30 aprile 2009, pag.12) e quindi per coloro che vogliono conoscere la bella storia della loro famiglia rinvio alla lettura di quell'articolo molto dettagliato ed ampio.

Scrivo nuovamente su di loro perché, nelle visite post Covid alla loro falegnameria, non ho potuto non rallegrarmi con loro per aver trasformato in parte importante la loro rinomata segheria in una officina di raffinata e preziosa arte del legno.

Un'arte e una passione creativa che sforna tavoli, sedie, lavabi, altalene, vassoi e altri oggetti di arredo casa davvero unici e di

grande impatto romantico, che richiama l'arte povera della grande, meritoria società contadina cortonese dei secoli passati.

Nelle foto i mobili e gli ornamenti che ho potuto ammirare nella mattinata del dieci luglio e che erano tutti già in partenza per le varie consegne private.

A Luca, Roberto e Rosato i complimenti non solo dell'amico di famiglia, ma anche del giornalista di strada, che, appena può, segnala quello che quotidianamente incontra sulla strada della vita. E soprattutto un grande, sincero: Ad Maiora!

Ivo Camerini



Le favole di Emanuele

La storia a puntate

Il Tuttù senza fari e la corsa contro il tempo!

Ormai le vacanze erano alle porte, ma ancora per il Tuttù c'era del lavoro da finire. Dopo aver abbattuto i campi di fieno, adesso doveva raccogliergli in rotopresse, prima che la pioggia lo sciupasse. A dirla tutta, questi campi di fieno erano veramente distanti dalla casaggarage del Tuttù, così lui per riposarsi nelle ore più calde se ne stava sotto una grande quercia con lì vicino un bel mucchio di fieno già raccolto. Proprio mentre il Tuttù si riposava, vide il fieno muoversi leggermente. Lì per lì non ci fece molto caso, ma quando il fieno si alzò un bel pò e due occhi gialli fecero capolino da là sotto, al Tuttù si raggelò l'olio nei tubi!

Il vecchio trattore cominciò a balbettare, no ti prego non farmi del male... ma ad uscire da là sotto fu Berta, la capretta! Il Tuttù si riprese e Berta scoppiò a ridere. Ma rise per poco, poi una smorfia di dolore comparve sul suo musetto. Il Tuttù si preoccupò, ma lei lo tranquillizzò: niente di male era solo incinta ed in procinto di partorire dei bellissimi capretti. A quel punto il Tuttù andò nel panico. Non c'era tempo da perdere, dovevano andare alla fattoria di Woff. Berta provò a tirarsi sù, ma più si muoveva ma più si aumentavano i dolori. Il Tuttù la sollevò pianissimo con le sue ruote, la mise nella cabina e partirono alla volta della fattoria di Woff. La strada era lunga e il Tuttù aveva molti dubbi sulla possibilità di raggiungerla prima che si facesse buio. Poi ad ogni buca la Berta sussultava e si lamentava ed il Tuttù fu costretto a rallentare. Il buio li raggiunse per strada e al Tuttù non restò che fermarsi e cercare di passare la notte. Ma i piccoli non ne volevano sapere di aspettare il giorno dopo. Il Tuttù fece un bel giaciglio di paglia e adagiò Berta; andò a cercare un pò di legna per rischiarare la notte, infine riempì un bel secchio di acqua fresca, poi si mise in disparte ad aspettare il lieto evento.

I lamenti di Berta si fecero più forti, attirando così l'attenzione degli animali del bosco. Il primo ad arrivare fu la Volpe, ma appena vide il Tuttù si mise tranquilla, proprio vicino a lui. Pochi minuti e ad arrivare fu mamma coniglia, anche lei preoccupata per Berta. Mamma scoiattolo si fermò

proprio sul ramo sopra la capra, la guardò un attimo poi sparì di nuovo nel folto della vegetazione. Ricomparve dopo un attimo e con lei c'era Mariella, l'orsetta lavatrice più preparata di tutte nel far nascere cuccioli.

Controllò la situazione, Berta era messa male, ci voleva la collaborazione di tutti. Servivano asciugamani, bacinella e forbici. Il Tuttù trasse dalle sue cassette laterali tutto l'occorrente, solo le forbici non andavano bene, per il resto era tutto ok!



Il travaglio era a buon punto ma i pigroni non volevano uscire, Mariella appoggiò le sue zampine sul pancione e sentì che il cordone aveva legato i piccoli, imprigionandoli. Piano piano, Mariella, l'orsetta e la volpe mossero i piccoli, fino a metterli in posizione, e con due forti spinte uscirono come missili.

Ora dovevano tagliare il cordone, ma a questo pensò la volpe con i suoi denti affilatissimi e tempo zero i piccoli erano in piedi e mangiavano alle mammelle della loro fortunatissima mamma. Non faceva freddo, ma tutti rimasero attorno al falò, discorrendo serenamente.

L'indomani tutto sarebbe tornato come sempre.

Fu allora che notarono delle luci avvicinarsi, erano gli amici del Tuttù che lo stavano cercando, preoccupati per il suo non ritorno alla casaggarage e con loro c'era Woff.

Il Cagnolone appena visti i due cuccioli e Berta li invitò ad andare nella sua fattoria e loro accettarono di buon grado.

Ormai si vedeva albeggiare, ancora un po' e sarebbe stato giorno, così tutti gli animali tornarono nelle loro tane, tutti con una luce nuova, quella della fratellanza. Il Tuttù ed i suoi amici si avviarono verso la casaggarage, l'indomani un pò di sano riposo li stava aspettando...

Emanuele Mearini
nito.57.em@gmail.com

Tosco-Umbro PhysioMedica
CORPO. SALUTE. NATURA

Dieta biochetogenica

Via 25 Aprile 2A Camucia di Cortona (Ar)
Tel. 0575 / 630.572 - Fax 0575 / 606.719
Azienda Certificata ISO 9001 - 2015 Cell. 340-97.63.352

Molesini
dal 1937 - CORTONA

enoteca • wine shop • gourmet grocery
Piazza della Repubblica, 3 - 52044 Cortona
Tel./Fax 0575 - 62.544
www.molesini-market.com
wineshop@molesini-market.com

(Pubblichiamo il racconto della premiazione di Attilio Sorbi fatto dalla nipotina Alice Salvadori di dodici anni. Il titolo, la scelta delle foto e le loro didascalie sono redazionali)

L'emozione di quando abbiamo premiato nostro zio Attilio

Mio zio Attilio Sorbi oggi ha 65 anni ma quando era giovane è stato un calciatore molto bravo che ha giocato al pallone anche in serie A, nella

Volley. Il mio babbo e mio nonno Ademaro che hanno giocato tanto a calcio e guardano le partite mi hanno raccontato la carriera di mio zio che ha cominciato a giocare, quando aveva la mia età, nel

iniziato a fare l'allenatore in giro per l'Italia, negli ultimi tempi ha allenato anche le donne, prima in Nazionale e poi nell'Inter.

Mio zio è nato a Monsigliolo il 7 febbraio 1959 e il Circolo di questo paese, il 5 luglio scorso, durante il Festival della Gioventù gli ha consegnato un premio che si chiama "Persone e Storie di un Paese". Era una targa, dove c'erano scritte tante cose belle su di lui, che i suoi compaesani hanno voluto dargli come riconoscimento per la sua carriera, ma soprattutto per il suo carattere. Sul palco siamo stati io e i miei fratelli a portare la targa e un sacchetto che conteneva altri regali. Il Sindaco ha preso la targa dalle mie mani e l'ha consegnata a mio zio Attilio. Io ero molto emozionata, non avevo mai fatto una cosa come questa ma ero anche felice. A dirla pro-

prio quando mancavano un paio d'ore alla premiazione ero molto tranquilla, poi, quando eravamo dietro il palco, i miei fratelli hanno cominciato ad avere paura e io ho cercato di tranquillizzarli, anche se avevo più paura di loro due messi insieme.

Arrivato il momento di consegnare la targa tutta la paura si è trasformata in orgoglio perché ero felicissima di consegnare il premio a mio zio. Mio zio era anche più contento di noi perché ha detto che gli erano successe due cose belle quella sera, era stato premiato dagli amici del suo paese e il premio glielo avevano consegnato i suoi nipoti. Prima e dopo il premio hanno parlato un po' tutti, il presidente del Circolo Carlo Fortini, il sindaco Luciano Meoni e ha parlato anche mio zio per ringraziare tutti quelli che avevano avuto

il pensiero di premiarlo. Poi, lui e un giornalista di Arezzo che si chiama Luigi Alberti si sono seduti sul palco e hanno parlato di calcio e di cose di tanti anni fa. Intanto, su un televisore dietro di loro, scorrevano immagini di vecchie partite e gol di mio zio e anche tre saluti arrivati da lontano col telefonino, il primo di Ancelotti che si trova in Spagna, il secondo di Falcao dal Brasile e l'ultimo di una persona, Renzo Olivieri, che, mi ha detto mio nonno, è molto importante a Coverciano e ora è anche gravemente malato. Tutti e tre hanno salutato mio zio ricordando le vecchie avventure e lui era molto con-

tento e commosso. Ma io lo so che lui è una brava persona, è il fratello di mia nonna Primula, è gentile e parla bene, sempre preciso e rispettoso degli altri.

C'era tanta gente a vedere la sua premiazione, c'era sua moglie Olga, le sue figlie, e mie biscugine, Beatrice e Eleonora e la gente di Monsigliolo.

Io abito a Camucia ma mi piace venire al Circolo di Monsigliolo coi miei fratelli a dare una mano in cucina, e avere premiato mio zio Attilio è un grande onore e per me resterà sempre un ricordo bellissimo.

Alice Salvadori



Alice mostra la targa premio destinata allo zio

squadra della Roma e in quella del Pisa. Con la Roma ha giocato poche partite a causa di un infortunio e di una operazione alle tonsille, però è stato in campo con Paulo Roberto Falcao, Carlo Ancelotti e altri molto famosi. Io mi chiamo Alice Salvadori, ho due fratelli, Leonardo e Nicola, siamo figli di Simone e Maria Beatrice e tutti tre siamo nipoti di Attilio, io ho 12 anni e a settembre inizierò la seconda media, non so quasi niente del calcio, mi piace la pallavolo invece, e gioco nella squadra del Corto-

Cortona-Camucia e poi in squadre sempre più importanti come il Montevarchi, la Ternana e, nel 1980, la Roma che stava in serie A e aveva tanti campioni e un grande allenatore, Liedholm. Mi hanno detto che se mio zio Attilio avesse avuto più fortuna forse avrebbe fatto una carriera più lunga nella Roma. Quando fu venduto al Pisa trovò la squadra in serie B ma l'anno dopo tornarono a giocare in A rimanendovi per due campionati. Dopo il Pisa ha giocato in altre squadre, poi ha smesso e ha



Da sx: Leonardo, Alice e Nicola che hanno appena portato la targa, Attilio che la riceverà, il sindaco Meoni che legge il testo della targa, il presidente del Circolo RCS Fortini che tiene il microfono (foto Patrizio Sorchi©)

L'orto dell'ultraottantenne Enzo Apolli

Anche nell'estate 2024 l'orto dell'ultraottantenne Enzo Apolli è tornato a far bella mostra di sé lungo la statale per Monsigliolo. Ogni mattina dalle prime luci dell'alba fin verso le

te occorsogli in maggio (investito da una macchina mentre in bicicletta tornava da Camucia; due costole rotte e un brutto trauma facciale) Enzo non ha mai abbandonato il suo amato orto ed oggi è fiero della produzione che ogni



dici l'84enne Enzo è al suo campo ad annaffiare, sarchiare e curare verdure e frutta del suo orto familiare.

Nonostante un brutto incident-

giorno porta a casa o regala ad amici e parenti. Insomma, Enzo ed il suo orto sono un bell'esempio di pensionato attivo e resiliente cortonese. (IC)



Il sindaco Luciano Meoni consegna la targa premio a Attilio Sorbi (foto Patrizio Sorchi©)

Un nuovo mezzo per la Misericordia!

Domenica 21 luglio alle ore 11:00, la Misericordia di Camucia ha inaugurato una nuova auto destinata ai servizi per la Comunità. Il Correttore Spirituale della Misericordia di Camucia, Don Aldo Manzetti, dopo aver celebrato la Santa Messa delle 11:00, ha benedetto il nuovo mezzo, dopodiché è seguito il tradizionale taglio del nastro da parte del Sindaco Luciano Meoni e del Governatore della Misericordia Alessandro Grazzini.

La nuova auto, una Ford Tourneo Courier, è stata generosamente donata alla Misericordia da due signore che hanno espresso il desiderio rimanere anonime, conosciute semplicemente come "G and G" - come indicato anche sulla vettura stessa - le quali non sono originarie del Comune di Cortona. Le due signore, negli anni passati, si sono accostate alla Misericordia di Camucia per necessità e, come avevano promesso di fare, hanno voluto "ricompensare" la Misericordia acquistando questa macchina.

Durante la celebrazione, il Governatore ha espresso profonda gratitudine verso le due benefattrici, sottolineando che atti di generosità come questo non solo rafforzino le risorse della Misericordia, ma migliorino anche la qualità della vita di tutti i cittadini. Il Governatore ha concluso il suo discorso rivolgendosi a "G and G" il motto di ringraziamento tipico delle Misericordie: "... che Iddio ve ne renda merito...".

La Misericordia di Camucia, da sempre impegnata nel garantire supporto e servizi essenziali, potrà ora contare su un nuovo mezzo migliorando così l'efficienza e la tempestività dei propri servizi e la disponibilità verso i numerosi bisogni della Popolazione.

Questo evento non è solo una celebrazione di una nuova acquisizione, ma un ringraziamento sentito a "G and G" e a tutti coloro che, con il loro contributo, sostengono la missione della Misericordia di Camucia.

Rubrica a cura della Confraternita della Misericordia Santa Maria delle Grazie Camucia - Calcinaio
Via A. Capitini 8 - tel. 0575-60.47.70 / 60.46.58 / 353-427.24.34 - e-mail mis.camucia@gmail.com



Tuteliamo i nostri risparmi

L'investimento è una ottima garanzia per il nostro futuro, ma dobbiamo conoscere le sue regole per non sbagliare. Proviamo ad aiutarci.

A cura di Daniele Fabiani, Consulente Finanziario

Titoli obbligazionari: tassi, volatilità e...duration

Come largamente atteso dai Mercati, la Banca Centrale Europea (BCE) - dopo che nello scorso mese di Giugno aveva tagliato i Tassi d'Interesse di 0,25 punti - nell'ultima riunione ha deciso di lasciarli invariati. Il Mercato Obbligazionario è sempre immediatamente reattivo alle decisioni di Politica Monetaria. Quando i Tassi diminuiscono, i prezzi delle Obbligazioni salgono e viceversa, quando i Tassi aumentano i prezzi delle Obbligazioni scendono. Questo perché il prezzo di un'Obbligazione deve adeguarsi per poter rimanere competitivo ed interessante agli occhi degli investitori.

Immaginiamo una bilancia: su un piatto mettiamo i Tassi d'Interesse e sull'altro i prezzi; a seconda del piatto che peserà di più, uno salirà e l'altro scenderà. Pensiamo ad un Buono del Tesoro Poliennale (BTP) con scadenza a 10 anni, il cui rendimento sia del 4%; nel momento in cui i Tassi di Mercato dovessero scendere al 3,5% il BTP preso come esempio diventerebbe più attraente rispetto ai Titoli di nuova emissione; la domanda di questo Titolo aumenterebbe, determinando quindi un incremento del prezzo.

In linea generale quando ci si attende che i Tassi scendano, gli investitori aumentano la domanda di Obbligazioni più a lunga scadenza perché generano un rendimento più alto nel tempo, rispetto ai Titoli a breve scadenza. Nel fare questo però non viene considerata la volatilità cui anche i Titoli Obbligazionari sono soggetti, come tutti gli strumenti d'investimento del resto.

La duration esprime proprio la sensibilità del Titolo alle variazioni

dei Tassi d'Interesse, attraverso una misura indicativa della volatilità e permette di valutare in modo approssimativo le oscillazioni del suo prezzo al variare del livello dei Tassi d'Interesse. Viene pertanto utilizzata come indicatore di rischio dei Titoli Obbligazionari ed è espressa in anni ed indica il tempo necessario affinché il Titolo, attraverso le sue cedole, arrivi a ripagare il capitale investito: una frequenza delle cedole o un rendimento elevato riducono la duration. Questo indicatore si "allunga" quindi con l'aumentare della scadenza del Titolo e si "accorcia" con il crescere del tasso di rendimento cedolare e del rendimento a scadenza.

Gli investitori però possono (... e dovrebbero) prepararsi a nuovi possibili tagli dei Tassi d'Interesse adottando alcuni comportamenti virtuosi. In primis occorre pianificare il Portafoglio in funzione dei propri obiettivi ed esigenze di vita, del tempo necessario per il loro raggiungimento e del proprio profilo di rischio.

Le scelte di allocazione strategica (tese a massimizzare i risultati nel medio-lungo termine) ripagano sempre di più rispetto alle scelte di allocazione tattica (per cercare di sfruttare il momento attuale nel Mercato). Occorre poi ricordarsi che anche il Mercato Obbligazionario è soggetto ad oscillazioni, anche decisamente consistenti e spesso repentine. In conclusione le scelte dei Titoli, anche di quelli Obbligazionari, non possono prescindere da valutazioni globali e soprattutto non devono essere effettuate sulla base solo del rendimento!!

dfabiani@fideuram.it

CALCIT VALDICHIANA
Comitato Autonomo Lotta Contro I Tumori
Castiglion F.no - Cortona - Foiano - Lucignano - Marciano

Prestiti finanziati nel mese:
Prendiamoci cura di chi si prende Cura - Assistenza psicologica a favore dei pazienti oncologici, in cure palliative e dei loro Caregiver

Per donazioni:
bpc IT130F0549625400000010600005 bpc T05L054962540000001076257
Terna IT46V0885125401000000372068 poste IT69C0760114100000011517521
Cell. 3312027320 - 3347053250 - 3474365258
mail. calcitvaldichiana@gmail.com sito www.calcitvaldichiana.it
Cortona Via Roma 9 tel. 057562400

Di Tremori Guido & Figlio
TRE S.R.L. ☎ 0575/63.02.91
"In un momento particolare, una serietà particolare"
Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Il recente romanzo del già sindaco di Cortona Tito Barbini presentato alle Logge del Signorelli da Factory Dardano 44

Quando la vita rinasce tra l'azzurro del cielo e del mare

Pomeriggio letterario all'insegna del romanzo quello di martedì 16 luglio 2024 in una Cortona, che, grazie al cosiddetto "ponentino" regalato dal Sant'Egidio, si è ritrovata, fresca e senza afa, alle Logge del Signorelli per presentare l'ultimo libro di Tito Barbini: "Storia di amore e migrazione sull'isola dalle ali di farfalla".

Il libro di Barbini, già sindaco di Cortona, ma, da una ventina d'anni, affermato scrittore con la passione per la Grecia e la sua Isola dalle ali di farfalla, dove ormai vive per molti mesi all'anno, racconta la storia d'amore tra Apostolos, un pescatore timido e introverso che vive nell'isola greca di Astypalea, e Samira, una giovane donna fuggita dalla Siria e naufragata proprio su quell'isola, sassosa

e bellissima, dalla forma appunto di una grande farfalla.

Il racconto di questa storia d'amore tra i due giovani dà anche l'occasione per raccontare il legame forte tra l'autore e l'isola greca di Astypalea, i suoi abitanti e la sua natura. Ma Barbini intreccia mirabilmente il suo scorrevole racconto con alcuni grandi temi, oggi di grande attualità, come le migrazioni, l'accoglienza dei profughi, i conti con la propria storia e quella delle nostre comunità. La storia di Samira è quella di una rinascita alla vita. Quella del dare possibilità di ritrovare un senso ad una vita smarrita.

Una storia sullo sfondo di una comunità composta da gente generosa, capace di accogliere e comprendere. Una comunità umana dove le emozioni si coniugano con il multiforme quadro di passaggi e ricorsi storici, antichi e recenti, dove il diverso, il colore, il credo si mescolano creando nuove sfumature. Qui, di fronte ad un azzurro del mare che si sposa con quello del cielo, tutto si mescola e qualsiasi esistenza, anche quella più rotta e a brandelli, ha una nuova possibilità.

Tito Barbini ha presentato il suo libro, intervistato da Enzo Brogi, editorialista del quotidiano Il

Tirreno. La manifestazione è stata introdotta da Aldo Calussi, mecenate ed animatore della Factory Dardano 44 di Cortona, che ha organizzato l'evento. Giuliana Bianchi ha letto con maestria alcuni brani del libro; il video dell'e-

vento sarà visibile a giorni sul canale YouTube Factory Dardano 44.

Per saperne di più: Tito Barbini, Storie di amori e migrazioni sull'isola dalle ali di farfalla. Arkadia editore, 2024.

Ivo Camerini



Lions Club Cortona Corito Clanis

Passaggio della campana

Lil 30 Giugno, chiusura ufficiale dell'anno lionistico, è stata la data scelta dal L.C. Cortona Corito Clanis per celebrare il Passaggio della Campana, ossia il momento di passaggio di consegne al Presidente della prossima annata in una bella conviviale allietata dalla presenza di numerosi soci, di autorità lionistiche, dei vari presidenti degli altri Club della Circostrizione e di tanti ospiti.

Per il nostro Club si è trattato di una conferma: sarà ancora Rita Novelli il Presidente del L.C. Cortona Corito Clanis per l'annata 2024-2025.

Rita, infatti, ha tenuto alto il livello di attività del nostro Club, promuovendo numerosi service a livello locale, distrettuale e multi-distrettuale, adoperandosi anche perché molti venissero svolti in interclub soprattutto con i due club più prossimi, il LC Cortona Valdichiana Host e il LC Lucignano e Val d'Esse, per agire in unità di intenti, come ci raccomanda uno dei nostri scopi.

Rita ha quindi ripercorso con giusto orgoglio i tantissimi service

ta formativa consolidata degli Istituti Scolastici, avendo conseguito ottimi risultati.

Il prestigioso riconoscimento è stato consegnato dalla più alta autorità Lionistica presente, il Past Governatore Pier Luigi Rossi, che ha avuto parole di lode sia nei confronti di Franca e Carla, che nei confronti di Rita, per aver condotto una annata lionistica superlativa.

Ma naturalmente tutti i soci, in un coinvolgimento sinergico di grande armonia, hanno contribuito al successo dell'annata con l'impegno attivo nei vari service e quantomeno con la loro partecipazione, in spirito di collaborazione, facendo tesoro dei principi etici cui abbiamo aderito entrando a far parte nella grande famiglia del Lions International.

A conclusione della serata, la Presidente di zona Q, Laudia Ricci, non ha mancato di elogiare la Presidente e tutti i soci del Club per le numerose azioni di servizio messe a terra che è bene che siano divulgare, senza falsa modestia, perché ci accreditano davanti alla collettività e alle Istituzioni, nell'otti-



ideati e messi in campo dal L.C. Cortona Corito Clanis nella scorsa annata avvalendosi di significative ed eloquenti slides che li illustravano, a cura delle socie Monia Daviddi e Paola Martini.

Ma il momento clou della serata è stato il conferimento della più alta onorificenza Lions, il Melvin Jones Fellow, a due delle nostre socie fondatrici, Carla Caldesi e Franca Biagiotti, che lo hanno ben meritato per l'impegno personale profuso a favore della collettività nel corso della loro lunga affiliazione lionistica in molte attività umanitarie e culturali, e soprattutto nel mondo della scuola e a favore dei giovani, con progetti che sono ormai entrati a far parte dell'offer-

ca di auspicabili future collaborazioni. Ha sottolineato l'importanza di cooperare sia in interclub che insieme alle altre associazioni del territorio per rafforzare i legami di amicizia e poter produrre service sempre più rilevanti, efficaci e di maggior impatto per la collettività.

A Rita la gratitudine di tutti i soci del L.C. Cortona Corito Clanis per avere accettato di guidare il Club per un'altra annata e l'augurio che la prossima sia un'annata proficua e all'altezza di quella appena trascorsa. Ma non ne dubitiamo.

WE SERVE

Addetta stampa del L.C. Cortona Corito Clanis

Franca Biagiotti Belleli



Il Mondo Visto dal «Diversamente Abile»

in fondo è facile per me che spero di buttarlo come un cappotto vecchio tra qualche mese ma pensare di dover sopportare senza speranza l'invivibilità e l'incomprensione, insieme alla mancanza di premura della società che mi circonda deve risultare orrendo!

Allora mi chiedo e lo domando a Voi: Siamo Civili? Siamo veramente Democratici? Abbiamo compreso veramente il valore del Convivere e Condividere gli ultimi preziosi doni di Madre terra?

No! Non lo abbiamo capito e ci nascondiamo dietro il cattivo operato dei nostri politici per giustificare le nostre gravi maleducazioni, allora ricominciamo proprio da noi!

Guardiamoci intorno per non spettegolare ma per aiutare, guidiamo con prudenza, rallentiamo e fermiamoci nei pressi delle strisce pedonali. Usiamo i Social per intasare di foto i siti comunali dove le strisce non sono visibili, dove mancano le indicazioni stradali, dove non sono presenti gli

Ho indossato gli occhiali del Diversamente Abile, ho la mia colonna vertebrale ricostruita anche grazie a un trapianto osseo, a viti e dischi a mensola, insomma sono in convalescenza da un'operazione che ha rimosso e bloccato nella giusta sede una vertebra e che spero mi eviterà la sedia a rotelle nella grande vecchiaia. Non mi manca la forza di scherzare e ironizzare con chi mi sta vicino e di pensare che magari perderò la vita con un raffreddore la prossima settimana, ed allora tutta questa sofferenza e speranza andranno veramente in fumo, anzi in cielo! Sembra l'inizio a effetto di una sceneggiatura di una nuova



serie televisiva, invece è la storia fortunata di una sessantasettenne che ha la fortuna di potersi operare per aggiustare la sua colonna vertebrale. Ultimamente soffrivo di crampi alle dita dei piedi e di ripetuti addormentamenti alle gambe e un leggero dolore sordo accompagnava le mie giornate come una colonna sonora. Bene! Ora basta fare i giusti compiti assegnati dal chirurgo e tutto sarà meglio di prima ma nel frattempo ho scoperto di avere il terrore nell'attraversare le strade anche sulle strisce pedonali, di scegliere i marciapiedi con meno buche, stradine con la pavimentazione più liscia possibile e sto attenta che non ci siano pozzette d'acqua o grumi di terriccio che potrebbero farmi scivolare e cadere.

E' vero che indosso un busto corazzato di ferro e cammino dritta, ho anche un bell'aspetto "per dirla" come chi mi incontra, ma mi terrorizzano le pallonate dei ragazzini che non interrompono il loro gioco al mio passaggio e temo ancora di più che la prossima sia un'annata proficua e all'altezza di quella appena trascorsa. Ma non ne dubitiamo.

scivoli per le carrozzelle. Mettiamo i Social al Servizio della Società non utilizziamoli per farci del male. Impariamo anche a divertirci rispettando la sicurezza di quelli che ci vivono intorno. Piccole cose che se compiute da tutti sono Grandi Numeri Positivi.

Diversamente, viste le precarie condizioni che deve subire un portatore di handicap cosa potrà mai significare per lui l'elezione di un nuovo Sindaco o di un Presidente degli Stati Uniti, lo studio di un PIL se l'ABC del suo Quotidiano è ostacolato da un ascensore rotto o dalla mancanza di un abbattimento di una barriera architettonica, spesso gli è impossibile usare un mezzo pubblico e pensate che è scelto dai criminali perché è semplice da derubare.

Sarebbe bello, mentre passeggi, ascoltare un genitore che spiega ai suoi bambini che dobbiamo avere cura di ciò che ci vive intorno. Invece noto che oggi è più comodo e facile essere più caritatevoli verso le migliaia di cagnolini che ti sfrecciano fra le gambe mentre i loro padroni si godono le loro chiacchierate al cellulare, tutto assolutamente senza controllo! Dunque deve essere difficile e terrorizzante vivere per quelle persone che indossano il loro handicap a vita,

Roberta Ramacciotti
www.cortonamore.it@



VERNACOLO

(Capitolo 102)

L'Annunzio a Penelope

La vecchia Euriclea, gongolando, sagli lesta le schèle spiditamente, anche i ginocchj 'l dolor fermando, svegliò Penelope, dilichètamente.

Scende! Che Ulisse è lì che t'aspetta, sono stèti stirminèti, i pripotèti, 'n crèdula la Sposa, 'n s'arrabatta, nun mé stravolge cusi, i sentimenti.

Nun mé gioco dé te: disse la vecchia, 'l tù amèto sposo, è veramente arnuto, finalmente 'l tù cor, mò s'arispechija. E pel su' disiderio, Telemaco a taciuto.

Siguèndo la nutrice, giù discese, tul salone arpulito; faccia a faccia, scumbussoleta, le mène ai fianchi stese, ma 'l pinsier dubbioso, nun sé scaccia.

(Continua)

B. Gnerucci

OTTICA FERRI
CONTATOLOGIA

Via Matteotti, 88/90/92 - Camucia - Cortona (AR) - Tel. 0575 62285
Via Roma, 44 - Passignano S/T (PG) - Tel. 075 827061
Corso Marchesi, 4/6/8 - Magione - Tel. 075 5458480
otticaferrif@alice.it

Il Pianeta dopo l'Uomo

E' angosciante, ma di certo succederà, milioncino più milioncino meno di anni, in realtà sarebbe "miliardo" ma l'uomo di oggi è abilissimo ad anticipare i tempi. La natura, dicono i cervelloni si riapproprierà del territorio, ridistruggerà tutto quello che l'uomo ha messo in piedi, ha costruito, violentando il territorio, sia in superficie sia nelle profondità, con macchinari sempre più sofisticati giganteschi che ogni ora producono quello che migliaia di braccia non riuscirebbero mai in mesi e mesi. Ed ora è tutto finito. A quest'uomo, avido di ricchezza,

L'antica via comunale detta "del Crocefisso", via Romana che dalla Casina dei Tigli si snoda dietro "l'alberone" e sale oltre le due villette per scavalcare il monte "la cima" invasa da ogni tipo di erbacce e spini, che nascondono l'antico, millenario lastricato a tratti ancora in perfette condizioni basta solo riscoprirlo.

È un Museo a cielo aperto, un panorama unico, che spazia dalle mura Medievali della Fortezza al Torreone, tutta la cresta di vegetazione fino a Castel Girardi degradando per la Tenuta di Modena fino a Metelliano e Sant'Angelo abbracciando tutta la "conca d'ro" Tecognano, alto, medio e basso.



"ma non di benessere e serenità" gli è avanzato tutto. L'oro sta rientrando nelle "vene", il petrolio si è riaddezzato nelle viscere, i gas, alcuni si sono sprigionati all'aperto mentre altri sono rimasti sotto le frane del "cretinaceo" l'acqua degli oceani non ribolle più e ridarà vita alle alghe, ai coralli che ricresceranno liberamente.

Intanto però, la vita continua e dobbiamo resistere e difenderci, ma siamo abilissimi nella nostra comunità a lasciare intravedere attraverso qualche esempio quello che avverrà dopo l'uomo.

Il turista, che a Cortona, rimane meravigliato, non solo delle bellezze ma anche di quei segnali di "futurismo" ad esempio, è sufficiente avvicinarsi al parcheggio o sfiorando le mura "irricognoscibili" Etrusche dove la natura "morriola ed altre radici" dilagano da ogni anfratto, nascondendo le pietre ormai "brutte ed insignificanti". Anche la vasca dei Giardini pubblici, dove i bimbi imbronciati ed offesi per non potersi gettare qualche sassolino "che gusto c'è senz'acqua".

La natura è veloce a mostrare le crepe nel cemento, la ruggine nelle tubazioni, gli ugelli intasati e contorti, il bronzo perde lucentezza e s'impatina dando vita a meravigliosi "muschi e licheni".

Due centinaia di metri da ripulire per rituffarsi nella "via rotta" nei pressi di Bramasole, a circa metà strada fra i campi da tennis e il Torreone. Dalla cima, si abbraccia un panorama unico, la val d'Esse Sepoltaglia il lago Trasimeno e tutta la Val di Chiana per tornare sui tetti di Cortona che guardano a levante. Fino a qualche decennio fa, questa strada "scorciatoia" utile a tutte le popolazioni della zona "conca d'oro" per recarsi in città per ogni necessità, mercato, negozi artigianato, ospedale, uffici comunali, scuole, Enel, Tribunale, museo teatro, cinema ecc., questo percorso "che non ha mai visto carri o barocchi ma solo pedoni" si snoda e degrada fino alle due ville Sabatini poi un bivio, a destra discende verso Sant'Angelo e a sinistra dopo un breve tratto si perde nei boschi.

Vorrei far presente che un tempo non lontano la strada Romana veniva tenuta in perfette condizioni dagli operai "stradini del Comune".

Chiedo cortesemente agli amministratori vecchi e nuovi di impegnarsi e rendere vivibile e praticabile questo percorso pieno di storia che pochi conoscono.

Mi impegno a dare informazioni più approfondite.

Grazie e buon lavoro.

Bruno Gnerucci

Cultura e formazione tornano al centro dell'estate cortonese

Cortona Piano Festival

Dopo il successo della prima, fortunatissima edizione, dal 1 al 11 agosto 2024 torna a Cortona



Piano Festival che, grazie a un mix di interpreti di altissimo profilo e giovani talenti, porterà la grande musica per pianoforte al centro della vita cittadina. La rassegna, la cui direzione è affidata ad Annamaria Papi, vede la partecipazione di realtà territoriali quali Cortona Sviluppo e l'associazione Armonia - Arte e musica senza frontiere ed è resa possibile grazie al sostegno del Comune

di Cortona e di numerosi sponsor sia locali che nazionali. La serenità e la maestosità del chiostro di S. Agostino faranno da contorno alla manifestazione, che si articolerà in un meeting pianistico, con corsi e masterclass di respiro internazionale, e in una serie di prestigiosi appuntamenti musicali.

Undici i concerti in programma, che vedranno gli allievi del



corso dividersi il cartellone con i docenti e con alcune fra le stelle più luminose del firmamento pianistico. Con repertori che toccheranno 5 secoli di musica fra Romanticismo, musica antica e jazz, il protagonista assoluto sarà ovviamente il pianoforte.

Il meeting, progetto formativo ed educativo che accoglierà 19 studentesse e studenti provenienti da Italia, Inghilterra, Slovenia, Cina e Lettonia, può contare sull'esperienza dei due professori stabili Vsevolod Dvorkin, docente di Pianoforte presso il Conservatorio Vecchi Tonelli di Modena e interprete di fama internazionale e Carlo Lodovico Cappelletti, pianista, divulgatore e direttore artistico della manifestazione, docente di Pianoforte presso il Liceo Musicale

T. Ciceri di Como. Gli allievi del corso potranno inoltre frequentare lezioni e laboratori con gli artisti ospiti Davide Cabassi, docente presso il Conservatorio G. Verdi di Milano, Alessandro Deljavan, professore presso il Conservatorio U. Giordano di Foggia e Scipione Sangiovanni, titolare della cattedra di Pianoforte presso il Conservatorio T. Schipa di Lecce.

Come nell'edizione 2023, inoltre, Cortona Piano Festival ospiterà, nei primi quattro giorni di attività, una masterclass di Natalia Trull, docente del Conservatorio P.I. Ciaikovskij di Mosca, Artista onorata della Russia e concertista di caratura mondiale.

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso libero. Per info e prenotazioni: 0575 630158

Cortona On The Move

La Finestra di Leonardo

Dal 15 al 21 settembre la OTM Academy arriva anche a Pierle con un workshop esclusivo di 5 giorni nel cuore della Toscana a cura di Paolo Verzone

Durante questo evento unico, organizzato in collaborazione con Scuola della Luce, potrai esplorare e fotografare alcuni dei luoghi più iconici e suggestivi della Toscana: partendo da Pierle, ti immergerai nella bellezza senza tempo della Val di Chiana e della Val d'Orcia.

Il workshop è aperto a fotografi di tutti i livelli, offrendo un'opportunità rara di lavorare a stretto contatto con Paolo Verzone. I partecipanti potranno approfittare dei suoi preziosi consigli e suggerimenti

personalizzati per migliorare le tecniche fotografiche e arricchire il loro portfolio.

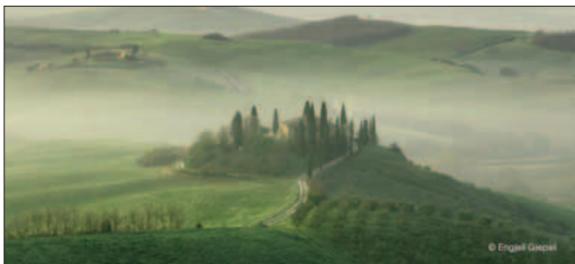
Paolo Verzone è un fotografo di fama internazionale con oltre 30 anni di esperienza nel campo della fotografia.

Membro dell'agenzia VU', Verzzone ha lavorato per alcune delle testate più prestigiose al mondo, tra cui, il National Geographic, il Time, Vanity Fair e Le Monde.

Il suo stile distintivo combina un'attenzione meticolosa per i dettagli con una straordinaria capacità di catturare l'essenza dei suoi soggetti, siano essi paesaggi mozzafiato, ritratti suggestivi o scene di vita quotidiana.

Il programma del workshop

Il programma parte da Pierle per esplorare Montepulciano e Pienza, passeggiando tra vigneti e architetture rinascimentali. Include la visita a San Gimignano e alla Cappella della Madonna di Vitaleta, per poi proseguire a Bagno Vignoni con le sue acque termali e



catturare la bellezza della Val d'Orcia. Il viaggio continua con Siena e Volterra, città ricche di storia e fotogeniche vedute, concludendo con un'escursione panoramica da Cortona al Monte Sant'Egidio.

Questo workshop offre un'opportunità unica per affinare le abilità fotografiche in uno dei contesti più affascinanti d'Italia.



Calendario eventi

1 agosto 2024, h. 20.30
recital di Natalia Trull
musiche di Haydn, Beethoven, Schumann



2 agosto 2024, h. 18.00
concerto con i giovani talenti di Cortona Piano Festival
3 agosto 2024, h. 20.30
Da Giraut de Bornelh a Carl Orff con Scipione Sangiovanni



4 agosto 2024, h. 18.00
concerto con i giovani talenti di Cortona Piano Festival
5 agosto 2024, h. 20.30
recital di Alessandro Deljavan
musiche di Scarlatti e Chopin
6 agosto 2024, h. 18.00
concerto con i giovani talenti di Cortona Piano Festival
7 agosto 2024, chiostro di S. Agostino, h. 20.30
Storie di fantasmi con Davide Cabassi



8 agosto 2024, h. 18.00
concerto con i giovani talenti di Cortona Piano Festival
9 agosto 2024, h. 20.30
Recital di Vsevolod Dvorkin
musiche di Beethoven, Chopin, Rachmaninov



10 agosto 2024, h. 20.30
Serata Jazz con Mauro Grossi



11 agosto 2024, h. 20.30
concerto finale con gli allievi di Cortona Piano Festival

di Marconi Gianfranco & figli
MARCONI
ONORANZE FUNEBRI
0575 61 91 75
366 24 13 405
Via A. Sandrelli 24/b Camucia - Cortona

Panichi Auto
www.panichiauto.it
Le Piagge C.S. Sodo, 1204 /A - CAMUCIA - CORTONA (AR) Tel. 0575 630598 - info@panichiauto.it

Era il lontano novembre 1969, trentacinque anni fa!

Quando esistevano due squadre



Nasce un settimanale sportivo a Cortona

Le intenzioni, da parte nostra, sono veramente serie. - Non ci prefiggiamo grandi cose o grandi mete, ma, avendo come fino ultimo l'organicità dei vari sport praticati nel Comune, abbiamo in animo di tenere sempre informata la popolazione sportiva su tutti gli avvenimenti, dal calcio al tennis, dal motocross al ciclismo. L'intenzione è seria e lo dimostra il fatto che la distribuzione di questo giornale di 500 copie sarà gratuita. Seguiremo sempre tutte le squadre di calcio che ne faranno richiesta, in tutte le loro partite di campionato e verremo sempre incontro a tutte le discipline sportive che avranno con noi pari interessi.

La Redazione

Saluto del Presidente ai Cortonesi

Amici Cortonesi,
pur avendo notato assenteismo da parte di molti sportivi, sicuri e fiduciosi che quando la nostra squadra inizierà il Campionato, essi sapranno sostenerla con quell'entusiasmo e con quella costanza che è necessaria per una vita tranquilla ed onorevole di una compagine dilettante, il Consiglio Direttivo, da me presieduto, ha intrapreso l'arduo compito di iscrivere la squadra al Campionato Regionale di Terza Categoria consapevoli, peraltro, delle innumerevoli difficoltà economiche a cui andiamo incontro. Il nostro entusiasmo amalgamato con quello di voi tutti, sportivi cortonesi, porterà la nostra città di Cortona a sveltare finalmente, dopo anni di lunga preparazione, nella cima delle classifiche.

Confidiamo in tutti voi, amici cortonesi, per la riuscita di un campionato vittorioso.

IL PRESIDENTE DELL' U. S. CORTONA
Giuseppe Morreale

SFUGGE LA VITTORIA!

di Silvano Canneti

U.S. Cortona: Capannini; Pacchini, Cardinali; Ricci B., Tacconi, Ricci L.; Infelici, Moretti, Paritani, Ricci I.; Accordi, 12.o Lorenzini - 13.o Rachini.

U.P. Anghileri; Catacchini; Pernici, Pellegri; Gigli, Canceglieri, Redenti; Giorni; Magrini, Baldi, Guadagni, Tutti. 12.o Scimia 13.o Roselli

Arbitro: Corsani di Cavriglia

Marcatori: nel primo tempo Pantani (C) al 33', nel secondo tempo Baldi (A- al 12'.

Note. Giornata primaverile. Campo in perfette condizioni. Utilizzati i tredicesimi giocatori; Rachini al posto di Accordi e Roselli al posto di Redenti. Spettatori duecentocinquanta circa. Calci d'angolo tre per parte.

Camucia, 2 Novembre
Imprecare contro la sfortuna, arrabbiarsi con l'arbitro non sono validi motivi per spiegare il pareggio. La fortuna avver-

continua

TONINO
Piazza Garibaldi - Tel. 63100
Cortona
Bar - Ristorante
Rosticceria - Pizzeria

Bacchetta Irma
Maglieria
Confezioni
Tetentola (Cortona)

Macelleria Marcelli Leopoldo
CARNI DI PRIMISSIMA QUALITÀ
Piazza L. Signorelli - Tel. 63172
CORTONA

Per sostenere la squadra di calcio del Cortona che giocava in un campo sassoso in fondo al Parterre dove oggi ci sono i campi da tennis, ideammo insieme al presidente della squadra, Giuseppe Morreale di infiammare gli animi degli sportivi pubblicando quattro pagine, di cui presentiamo la prima pagina della prima edizione, con tante buone intenzioni. Ricordo che ci fu facile anche trovare la pubblicità per sostenere economicamente questi numeri unici che venivano regalati durante le partite.

Fu una bella esperienza che comunque non durò moltissimo perché eravamo veramente alle prime armi. Il giornale settimanalmente uscì fino alla fine dell'anno.

Il direttore Vincenzo Lucente, il condirettore Franco Sandrelli.

ISTITUTO "ANGELO VEGNI" CAPEZZINE
TECNICO AGRARIO - PROFESSIONALE ALBERGHIERO
PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

WWW.ITASVEGNI.IT

"DALLA PARTE DEL CITTADINO" risponde l'Avvocato
Riforma Irpef: arriva il superbonus 120% per le nuove assunzioni

Gentile Avvocato, è vero che ci sono delle nuove agevolazioni per le assunzioni? Grazie.

(Lettera firmata)

Il Decreto 25 giugno 2024 del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto col Ministro del lavoro e delle politiche sociali, detta le modalità attuative dell'art. 4 del d.lgs. n. 216/2023. Deduzione pari al 120% e fino al 130% del costo del lavoro. Il decreto disciplina le modalità di attuazione dell'art. 4 del d.lgs. n. 216/2023, che dispone per i titolari di reddito d'impresa e gli esercenti arti e professioni, per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023, ai fini della determinazione del reddito, la maggiorazione del costo del personale di nuova assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nonché una ulteriore deduzione in presenza di nuove assunzioni di dipendenti, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, rientranti nelle categorie di lavoratori meritevoli di maggiore tutela di cui all'Allegato 1 del citato d.lgs. La maggiorazione spetta: 1) ai soggetti di cui all'art. 73, c. 1, lettere a), b) e c), TUIR, 2) relativamente alle loro stabili organizzazioni nel territorio dello Stato, ai soggetti di cui all'art. 73, c. 1, lettera d), del TUIR, 3) alle imprese individuali, 4) alle società di persone ed equiparate ai sensi dell'art. 5 TUIR titolari di reddito d'impresa, 5) agli esercenti arti e professioni, anche in forma associata, che determinano il reddito di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 54 TUIR.

L'agevolazione spetta ai summenzionati soggetti che abbiano esercitato l'attività nei 365 giorni antecedenti il primo giorno del periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023. Sono esclusi dall'agevolazione: *le imprese in liquidazione ordinaria, *le imprese assoggettate a liquidazione giudiziale o agli altri istituti liquidatori relativi alla crisi di impresa, a decorrere dall'inizio della procedura.

Per i soggetti che svolgono, anche parzialmente, attività per le quali il relativo reddito, ai fini dell'imposta sui redditi delle persone fisiche e dell'imposta sui redditi delle società, non è determinato in modo analitico, la maggiorazione non spetta per le assunzioni dei lavoratori a tempo indeterminato esclusivamente impiegati per l'esercizio delle suddette attività. Viene definito come incremento

del numero di dipendenti a tempo indeterminato alla fine del periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 rispetto al numero di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupato nel periodo d'imposta precedente.

La maggiorazione del costo del lavoro spetta per le assunzioni di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, con contratto in essere al termine del periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023, se il numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato alla fine del periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 è superiore al numero di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupato nel periodo d'imposta precedente. Ai fini della determinazione della maggiorazione, il costo da assumere è pari al minor importo tra quello effettivamente riferibile al personale di nuova assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, risultante dal conto economico ex art. 2425, c. 1, lett. B), n. 9, c.c., e l'incremento del costo complessivo del personale, classificabile nelle stesse voci, rispetto a quello relativo all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023. Il costo del personale da assumere ai fini del beneficio, determinato come sopra, è maggiorato, ai fini della determinazione del reddito, di un importo pari al 20%.

Il costo del personale da assumere ai fini del beneficio, determinato come sopra, è incrementato di un ulteriore 10% in relazione alle nuove assunzioni a tempo indeterminato di dipendenti ricompresi in ciascuna delle categorie meritevoli di maggiore tutela, individuate nell'Allegato 1 al d.lgs. n. 216 l'incremento del costo complessivo del personale dipendente sia inferiore al costo riferibile al personale di nuova assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in presenza di entrambe le categorie di lavoratori, il costo da assumere, ai fini della maggiorazione, è ripartito tra le due categorie proporzionalmente al costo del personale di nuova assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di ciascuna di esse. Ai fini dell'accertamento, delle sanzioni, della riscossione e del contenzioso, si applicano le disposizioni in materia di imposte sui redditi.

Avv. Monia Tarquini
avvmoniatarquini@gmail.com

Intervista a Marcello Bronzetti dopo il successo del suo Oratorio ispirato a San Francesco

«E non volevamo avere di più»



Fin dall'inizio della bella esperienza del Festival cortonese di Musica Sacra (quello appena concluso è il ventunesimo) li ho ascoltati e li ho seguiti tutti gli oratori di Marcello Bronzetti, ma quello di quest'anno rappresenta secondo me un'efficace e inaspettata rottura con la sua opera fin qui fecondamente portata avanti. Per quanto poco o nulla conti il mio giudizio critico, questa volta ha dimostrato di essere degno erede del suo maestro Marco Frisina. Il testo che si dipana attraverso i flashback evocati dai ricordi di frate Elia, dona alla storia un ritmo incalzante che nulla toglie però alla profondità spirituale dell'evento cristiano più rivoluzionario dopo Gesù, cioè quello di San Francesco. Ma è soprattutto con la musica che, "e non volevamo avere di più", questo è il titolo, raggiunge il vero obiettivo, lo spettatore non è più tale ma diventa oggetto, parte integrante di una formidabile e toccante testimonianza, così da venire trasportato in un turbine di sentimenti ed emozioni attraverso le quali ripercorre le tappe salienti della vita, della conversione, della testimonianza e infine della santità di Francesco D'Assisi, e questo capita quando per la prima volta, se non sbaglio, Bronzetti rinuncia all'orchestra canonicamente composta e affida alla sua chitarra la parte principale dei temi armonici e degli accompagnamenti. "Sarà un oratorio particolare, speriamo bene!" così, modestamente mi aveva detto poco prima dell'inizio Marcello Bronzetti, ma poi gli applausi, l'entusiasmo del pubblico che gremiva le panche della chiesa di San Domenico hanno dimostrato che la sfida è stata vinta. La musica non ha bisogno di effetti speciali, di virtuosismi, di grandi orchestre,

ma di cuore e di ispirazione artistica che nel caso di Marcello Bronzetti nasce da una profondità di fede confermata in ogni parola e in ogni nota della sua opera. Ringrazio Marcello Bronzetti per avermi rilasciato questa intervista.

Partiamo subito dal titolo, "e non volevamo avere di più". Qual è il senso, o forse addirittura il significato di questo titolo?

Ecco, è un oratorio che esprime l'essenzialità alle persone, ai giovani soprattutto, quindi il titolo è cosa importante, "e non volevamo avere di più". Tra l'altro sono parole proprio di San Francesco, presenti nel suo testamento, quando dice, avevamo questo, abbiamo fatto queste cose, e ci bastava un cingolo, e non volevamo avere di più. Questo poi alla fine è il vero messaggio che esce fuori cioè di quanto sia importante l'essenzialità, capire proprio che cosa è importante della vita.

Perché scrivere ancora un'altra opera su San Francesco, ce n'era bisogno?

Beh, intanto si celebrano quest'anno gli 800 anni delle stamma-

menti non sapevo da dove cominciare e allora ho chiamato i francescani a me più vicini nella mia vita, quindi padre Daniele, madre Luciana delle clarisse di Cortona, madre Elena Francesca delle clarisse di Roma, padre Andrea che adesso è il provinciale dei Cappuccini, padre Massimo che è il guardiano delle celle di Cortona e altri, ho chiesto loro che cosa pensassero di Francesco, ognuno mi ha dato una pillola che è stata fondamentale nella composizione dell'oratorio. E comunque ho voluto parlare di Francesco sotto l'aspetto della nudità progressiva che è la sua vita, di questo incontro che lo porta a spogliarsi di tutto quello che è realmente superfluo nella nostra vita e concentrare la sua vita nel Vangelo.

Cosa può dire o suggerire la storia del poverello D'Assisi alle nuove generazioni, divise e forse un po' confuse, tra una canzone rap, i social e l'intelligenza artificiale?

Beh diciamo che, come ho detto prima, Francesco può dire l'essenzialità, la verità del Vangelo che

amico di Francesco che voleva pacificare, che si rende conto comunque di come sia importante far conciliare il mondo laico con quello della fede, quindi è qualcuno che sta dentro di noi, qualcuno che è in questa storia. Poi ad un certo punto si ritrova a dover prendere in mano tutto quanto. Chissà quali domande si è posto, quali problematiche ha avuto, come ha vissuto tutto questo periodo, quindi ecco un personaggio totalmente variegato che incontrandolo ti porta dentro, ti prende in mano, ti porta dentro la storia.

Passando alla parte musicale. Rispetto ai tuoi precedenti oratori a cosa si deve il cambiamento, quantomeno il ridimensionamento dell'ensemble musicale che accompagna l'opera e perché la scelta di affidare proprio alla chitarra la parte principale?

L'oratorio cerca proprio quello che abbiamo detto fin dall'inizio: l'essenzialità. L'orchestra è qualcosa di veramente unico, bello, completo, però temevo in qualche modo potesse togliere qualche cosa alla semplicità, all'essenza del messaggio di Francesco, nel senso di rischiare, certe volte, di prendere troppo spazio e quindi sta l'essenzialità anche nella scelta degli strumenti. Mi chiedi perché la chitarra? La chitarra è stato il mio primo strumento, sono nato con la chitarra, quindi è qualche cosa che fa parte di me e poi potremmo dire che è uno degli strumenti di eccellenza di come certe volte si incontra la musica: la chitarra per le scale di una parrocchia, in piazza, è lo strumento che ci possiamo portare appresso tranquillamente per cantare con gli amici o per cantare da soli, è uno strumento particolare, unico, bello, è una compagna di vita, ecco un po' questo. In qualche modo la chitarra è, diciamo così, il suono del cammino di Francesco. Se vogliamo è il suono del cammino di ognuno di noi. Tutto gira un po' intorno all'essenzialità a cui accennavo prima. Come se la chitarra insomma potesse dare musica a quello che poi è il Vangelo.

Perché la tua scelta di dare voce solo alle donne che hanno attraversato la vita di Francesco?

La storia di Francesco quando si racconta, racconta il mondo. Il tempo di Francesco è pieno di personaggi, ovviamente concentrare, sintetizzare tutto quanto su un'ora di musica è impossibile, porta a delle scelte anche rischiose, delle scelte comunque impegnative. Ho pensato che sarebbe stato bello descrivere ognuno, ogni persona di quelle che stavano intorno a Francesco, quindi parlando anche di personaggi maschili, il padre, il papa, frate Leone, Bernardo, tutte le persone che lui incontrava. Ma torniamo al punto dell'essenzialità, l'obiettivo è stato quello di dare centralità a Francesco e basta, solo lui, in modo da capire che queste persone esistono in questa storia in quanto è Francesco che li porta per mano dentro questa storia, dentro questo conoscere il Vangelo. I personaggi femminili sono la povertà, la madre, frate Jacopa, e ovviamente Chiara. Sono loro i personaggi che in qualche modo fanno parte di Francesco, anzi sono Francesco! La madre perché ha generato, perché chissà come ha seguito con sofferenza il distaccarsi di suo Figlio dalla famiglia. Frate Jacopa è il personaggio che lo segue in una dimensione diversa, diciamo

la laica di punta tra i seguaci di Francesco. Poi Chiara, si dice sempre che non ci sarebbe stato Francesco se non ci fosse stata Chiara. Un legame profondo, una relazione molto spesso travisata. Il loro invece è stato un rapporto profondo fondato sul rapporto che entrambi avevano con Dio. Si rincorrono in questa storia a seguire il Vangelo e poi ognuno trova una forma di vita diversa e adatta a quel tempo.

A proposito di interpreti, ho notato un'età media molto bassa nell'oratorio su San Francesco, una scelta o un caso?

Un vecchio detto dice il tempo passa per tutti. Speriamo che questa media bassa di età nella corale abbia un seguito, perché diventi sempre più importante, proprio perché è importante che ci sia una continuità in questa cosa. Il sogno che penso che abbiamo ognuno di noi è che un giorno il Festival di Musica Sacra ci sia qualcuno che continua a farlo con lo stesso spirito con cui è stato portato avanti in questi anni, fisiologicamente non potremmo essere noi. Tra l'altro questa volta era importante che ci fossero due giovani che facessero Francesco e Chiara essenzialmente. La nostra Fatima Rosati già aveva cantato con noi interpretando Bernadette nell'oratorio Aquerò e dando voce e corpo a Elisabetta della Trinità. Francesco è una new entry, ecco Francesco colpisce nella sua semplicità, nel suo sorriso, nella sua capacità di trasmettere questa semplicità, questa è la sua grande forza.

Diciamo che il coro Fideles et amati e i solisti tutti quanti, sono delle persone splendide. Non è un coro di professionisti ma è un coro dove ci sono belle anime.

La collaborazione di molti è stata importante. Ma determinante per la creazione e la riuscita dell'oratorio è stata quella di Tina Vasaturo, che, oltre tutto, segue

il gimento è venuto normale perché a Cortona ci stanno tutti i francescani possibili e immaginabili. Poi tra l'altro il festival nasce proprio all'eremo delle Celle, quindi il coinvolgimento dei francescani veniva da sé. Il coinvolgimento del pubblico è una cosa che noi, non tanto per copione, ma lo cerchiamo quando è possibile, nel senso che poi, come tu mi insegni, ci sono certe volte dei messaggi che arrivano per la lettura da parte del narratore, arrivano nel testo, arrivano nella musica e poi c'è linguaggio del movimento. Ogni volta che possiamo coinvolgere coinvolgiamo, proprio perché poi alla fine non è un concerto, è un oratorio, è un momento che si sta insieme, è un momento di condivisione e laddove si può condividere questa cosa tocca farla, ecco questo è importante. Tra l'altro l'arte deve essere condivisa, l'arte è un messaggio di Dio, se non è condiviso rimane senza colori, senza suoni.

Cosa ti lascia l'esecuzione e la reazione del pubblico al termine di una rappresentazione delle tue opere?

Intanto c'è sempre il famoso momento che uno si chiede se tireranno i pomodori, gli ortaggi oppure quanti sono riusciti a rimanere fino alla fine. Al di là delle battute, quando vedi il tipo di reazione del pubblico alla fine di un'opera, capisci se quel messaggio è arrivato o no, ecco questa è la cosa fondamentale.

E quando capisci che il messaggio è arrivato, che ti devo dire, è una bellissima sensazione per chi ha la piena coscienza di essere stato strumento. Sei felice perché sai che sei stato utile a qualche cosa, c'è una soddisfazione personale ovviamente, ma la cosa che ti impressiona è dire ma allora ci siamo riusciti, lo vivi come un miracolo.

Ecco questa è una cosa molto



te e questi anni sono abbastanza densi nel mondo francescano, proprio per le varie ricorrenze che si susseguiranno. Poi perché nei primi anni del festival abbiamo fatto un oratorio su Santa Chiara nel monastero delle Clarisse. Parlo su San Francesco era importante. Parlare di lui è molto difficile perché ne hanno parlato tutti. È un personaggio talmente nel nostro tessuto vitale, lo conosciamo fin da quando siamo piccoli. Quindi raccontarlo è stata, ed è per tutti una cosa difficile, cercando di non ripetersi per quanto di fatto è impossibile non ripetersi. In certi

punta a svelare le cose veramente importanti. Anche questo fatto di far capire che il tempo di Francesco, proprio come comincia l'oratorio, racconta di un mondo che sicuramente è molto diverso da quello di oggi per quanto riguarda le relazioni, le possibilità che c'erano a quel tempo, però poi le problematiche sono invece molto simili: la povertà e ricchezza, le guerre, la tensione, l'attesa di un futuro da migliorare. La domanda che a un certo punto deve venire in mente rispetto a tutto quello che abbiamo davanti è "quali sono le opportunità che abbiamo anche attraverso i mezzi nuovi come possono essere l'intelligenza artificiale o i social? come ci possono aiutare questi mezzi che devono rimanere strumenti per insegnarci a scoprire l'essenzialità? Può sembrare una contraddizione ma se ci concentriamo sull'utilizzo di questi strumenti per entrare nell'essenzialità del messaggio del Vangelo, questa sarebbe la vera rivoluzione.

Come ti è venuta la bella idea di Frate Elia da Cortona che racconta gli eventi salienti della storia di Francesco?

Beh, prima cosa, a Cortona non si può fare a meno di parlare, di far rivivere Frate Elia. In qualche modo, è un personaggio particolare, bello, estremo, con tante caratteristiche, tra l'altro adesso confinato in un angolo di una chiesa. È un personaggio che si butta diciamo così a capofitto nella storia di Francesco, come



dall'inizio alla fine la preparazione dei coristi.

Nel finale è stato invitato il pubblico, in particolare alcuni frati, a diventare protagonisti ballando e cantando. È stata un'eccezione per la rappresentazione dell'oratorio a Cortona o invece è previsto dal copione?

Diciamo che previsto nel copione lo è, nel senso che il coinvol-

molto bella e che aiuta anche a dire 'dobbiamo andare avanti' perché insomma stiamo raccontando delle storie d'amore, delle storie di Dio.

Grazie Marcello per questa intervista, ti auguro di continuare ancora per tanto tempo a raccontare con la tua musica "le storie di Dio".

Romano Scaramucci



TIPOGRAFIA
CMC
CORTONA MODULI CHERUBINI s.r.l.
STAMPA DIGITALE - OFFSET E ROTATIVA
Cataloghi - Libri - Volantini
Pieghevoli - Etichette Adesive
Via dei Mori, 28/B - 52044 Camucia (AR)
Tel. e fax 0575.630600 - tipografia@cortonamoduli.com

MERCATALE SOTTO LE STELLE
SABATO 3 AGOSTO 2024
 MUSICA, SHOPPING, NEGOZI APERTI, ARTIGIANATO,
 MERCATINI, CENE E DEGUSTAZIONI, ANIMAZIONI PER BAMBINI

MERCATALE DI CORTONA
 dalle ore 17 alle ore 24
CONVITTO COMMERCIO VALDICHIANA - 52015 AREZZO

bpc
 COMUNE DI CORTONA
 Cortona
 CONFCOMMERCIO
ASSOCIAZIONE PER L'ITALIA
 PROVINCIA DI FIRENZE E AREZZO

Unità Pastorale Val di Loreto, Fratta, S. Caterina
Festa patronale di Sant'Eusebio 2024
 Pieve di S. Eusebio
 (Tavarnelle di Cortona)

--- Giovedì 1 Agosto ore 21.15 alla Pieve di S.Eusebio
 Preghiera comunitaria
 in preparazione alla festa patronale

--- Venerdì 2 Agosto ---
 ore 06.15 Partenza dal piazzale di Tavarnelle
 per il tradizionale pellegrinaggio
 all'Eremo delle Celle
 per la Festa del Perdono di Assisi.

SS. Messe alle Celle ore : 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.00

--- Sabato 3 Agosto ---
 ore 18.30 Santa Messa alla Pieve di S.Eusebio
 Seguirà rinfresco

Tutta la popolazione è invitata a partecipare

La dittatura del politicamente corretto

Loglio andare controcorrente e dire con chiarezza che nel nostro paese il politicamente corretto è diventato un obbligo necessario per non essere additato al pubblico ludibrio. Attenzione, non un obbligo morale, che in noi o c'è o non c'è, ma un modo di rapportarsi con gli altri e di essere giudicato istantaneamente buono o cattivo, bravo o incapace, in o out dai cosiddetti "benpensanti".

do spesso angherie giornalieri, tutti quelli che per "sbarcare il lunario" si arrabbiano per la famiglia per arrivare alla fine del mese o non finire troppo presto la pensione e doversi affidare al buon cuore di qualche parente o amico. Mi chiedo perché i sopraccigli non si alzano anche per queste persone, forse perché non fanno notizia, forse sono solo una banale normalità o perché non sono "in".

Perché in fondo, a ben pensar-

scapito di molti, una esercitazione culturale senza nessuna delle profonde motivazioni che vengono indecentemente esibite.

I diritti delle minoranze sono inalienabili specialmente in una democrazia avanzata come la nostra, le frasi o le consuetudini offensive verso minoranze etniche o sociali costituiscono spesso un "vulnus" nella comunicazione di massa che ci invade le case, ma dobbiamo saper distinguere nella

Babele della informazione chi parla seriamente da chi si nasconde o si traveste da difensore dei deboli per raggiungere piccoli scopi personali dietro parole roboanti ed espressioni attonite.

Ricordatevi il sopracciglio innarcato e lo sguardo stupefatto. Sono sicuro che non avrete alcuna difficoltà a riconoscerlo giornalmente nel totem elettronico che tutti abbiamo in salotto.

Fabio Romanello



Negli infiniti telegiornali e nei programmi di approfondimento se un malcapitato ospite involontariamente lede anche vagamente i diritti di uno svantaggiato viene immediatamente messo alla gogna. I sopraccigli innarcati con conseguente espressione sbalordita/inquisitoria campeggiano nei primi piani studiati accuratamente dal regista di turno.

Uno sfortunato, un debole, un anziano vanno sicuramente protetti. C'è molto da fare in termini di possibilità di lavoro, di assistenza sanitaria o sociale. Qualcosa è stato realizzato ma gli interventi ancora necessari sono tanti e su svariati argomenti. E' una strada impervia che però si può percorrere, anzi si deve percorrere. Per questo andiamo a votare, per scegliere le persone che facciano anche questo per noi.

Però, si perché c'è un però, anzi un grosso però.

Ma le persone che silenziosamente tutti i giorni vanno a lavoro superando mille difficoltà, suben-

ci, sono proprio questi sconosciuti normali a "mandare avanti la baracca" e a generare quella ricchezza che serve a soccorrere gli sfavoriti di qualsiasi natura sia lo svantaggio. Sono queste persone molto poco seguite e apprezzate dalla nostra intelligenza culturale e televisiva che permettono, se i governanti sono illuminati, forse esagero, è sufficiente che siano adeguati, che permettono di far fronte alle necessità degli sfortunati. Quindi ben vengano gli interventi a favore di disabili fisici o mentali, di anziani, di disoccupati con famiglia a carico, di immigrati in difficoltà e così via ma altrettanto robuste misure devono essere prese per gli altri, che sono per inciso la maggioranza, per quelli che hanno comuni bisogni giornalieri ma, è questo il vero punto, non fanno notizia, non alzano lo share, non generano quindi ricchezza mirata per i pochi che contano.

Non facciamoci governare dal politicamente corretto che spesso è un falso mito dominato da pochi a

Spunti e appunti dal mondo cristiano Carità politica

a cura di Carla Rossi

Sulla parola "carità" si sono dette tantissime cose, svizzerando il termine dal punto di vista religioso e sociale.

La parola ha origine latina, si collega con "carus", "amato" e con il greco "agape" "amore fraterno", concetto diverso da "eros" che indica un rapporto amoroso tra due persone.

Il significato del termine carità si è sviluppato nei secoli attraverso tante esperienze concrete che hanno interessato il rapporto di servizio verso il prossimo. Si è allargata da un atteggiamento di assistenzialismo fino ad arrivare a comprendere un rapporto di condivisione, di aiuto reciproco verso l'altro soprattutto nei confronti della crescita spirituale ed umana. Delle tre virtù teologali è stata sempre considerata il "cuore", il centro. Famosa l'esperienza di Santa Teresina che, dopo aver cercato a lungo il suo posto nella Chiesa, affermò di averlo trovato "sarò l'Amore".

Da carità "assistenza al prossimo" a carità "amore" già il salto è grande. Assistere è fare attività per sopperire a determinati bisogni dell'altro. L'amore per il prossimo ha molti esempi di persone di ieri e di oggi che sono stati capaci di arrivare al dono della vita. La storia va da Cristo a padre Kolbe, che nel campo di concentramento offrì la propria vita in cambio di quella di un prigioniero con moglie e figli, ma gli esempi sono innumerevoli, anche nell'ambito laico.

A molti non piace l'espressione biblica: "la carità copre una moltitudine di peccati".

Con l'acutizzarsi della coscienza sociale e politica, questa espressione è stata spiegata come un salva-

taggio in extremis a copertura delle proprie malefatte e inadempienze verso il prossimo. Quello che deve essere fatto per giustizia verso gli altri, non si può sostituire con una falza carità. La carità non nasconde la mancanza di rapporti sociali basati sul diritto. Il significato della frase è comunque un altro: moltiplicare gesti di carità e di servizio verso il prossimo è comunque aprire il nostro essere al bene verso tutti e imparare ad essere capaci di costruirci una personalità solidale. Interessante a questo proposito è l'accento che il presidente Mattarella e Papà Francesco hanno posto in occasione della Settimana Sociale della Chiesa che di è svolta a Torino sulla Carità Politica. Già Paolo VI aveva definito l'impegno politico la più alta forma di carità. Cosa significa. Abbiamo già detto che non c'è carità senza giustizia, rispetto del diritto. Abbiamo già detto che carità non è un assistenzialismo. Allora la carità è impegno forte e sociale per la individuazione e risoluzione dei problemi, andando alla radice, non intervenendo sui problemi quando esplodono, ma impedendone l'insorgere.

Oggi tante tragedie ci fanno capire l'importanza della carità politica, vedi i disastri di Scampia e delle nostre periferie, i problemi dei suicidi in carcere, l'accoglienza dei migranti.

Sono le risposte da trovare, come ha detto il Papa, a questi problemi che indicano una società democratica, che fa scelte condivise, non partitiche, dettate dal bene comune, che diventa priorità e tutti mette d'accordo, e che indicano una Chiesa che si avvia verso una Carità politica.

Ad maiora, Adelaide! *Laurea* Congratulazioni, Chiara!

Presso l'Università degli Studi di Firenze, nei giorni scorsi, Adelaide Tremori si è laureata in Architettura con 110 e lode.

Adelaide Tremori ha discusso la sua tesi di Laurea Magistrale, che ha avuto l'ambito riconoscimento della dignità di pubblicazione, su di un argomento molto interessante e sperimentale come Livorno e la sua storia marinara.

Con il titolo "Questo mare pieno di voci. Il Museo navale di Livorno" la neodottoressa Tre-

mori ha portato all'attenzione accademica il desiderio di restituire Livorno al mare, riscoprendo le sue radici portuali e di città marittima, che da sempre, anche nel Novecento, è stata fiera dei suoi operai, dei suoi militari e dei suoi pescatori. Insomma, uno studio scientifico per ridare orizzonte ad una città toscana ricca di storia e di cultura, che però ha visto il suo laborioso versante marinaro soffocato da edifici ed infrastrutture industriali caotiche e troppo spesso fondate sull'effimero della moda ad tempus.

Relatore della tesi è stato l'illustre professore Fabrizio Franco Vittorio Arrigoni e correlatore il suo collega professore Mario Fragone.

Ad Adelaide le congratulazioni più vive non solo da parte di mamma Isabella e di babbo Marco, ma anche quelle da parte del nostro giornale. Naturalmente assieme all'abbraccio felice dell'amata nonna, la mitica, ultranovantenne maestra Marisa e al nostro sincero e affettuoso: ad maiora, Adelaide! (IC)

Lil 10 luglio 2024, presso l'Università degli Studi di Firenze, si è brillantemente laureata Chiara Nardini. Chiara, terontolese doc e figlia di Stefano Nardini e Maristella Cortonichi, dopo avere frequentato il Corso di Laurea Magistrale in Governo e Direzione d'Impresa della Facoltà di Economia e Management dell'Università di Firenze, ha discusso



un'interessante tesi dal titolo: "Lusso second hand: un'indagine sulle motivazioni d'acquisto di lusso della Generazione Z".

La Tesi di Chiara si propone di offrire una visione integrata della CSR e del marketing sostenibile con un focus specifico sul settore della moda e sul mercato del lusso second hand. Con questo suo studio Chiara Nardini ha inteso fornire strumenti utili per comprendere come le imprese possano adottare pratiche responsabili e come i consumatori possano contribuire ad un futuro più sostenibile attraverso le loro scelte di acquisto. Relatrice della tesi: la chiarissima professoressa Laura Grazzini.

A Chiara le congratulazioni e i migliori auguri d'ogni bene e d'ogni successo non soltanto da babbo Stefano, da mamma Maristella, dalla sorella Sofia, ma anche dal nostro giornale, assieme ad un sentito, sincero: ad maiora! (IC)



CLIMA SISTEMI
 di Angori e Barboni s.n.c.
 Vendita e assistenza tecnica riscaldamento e condizionamento
 Via IV Novembre, 13 - 52044 Camucia di Cortona (AR) - info@climasistemi.it
 Tel. e Fax: 0575 - 631263 - Cell. 338 - 6044575 - Cell. 339 - 3834810

Ascolta
 dabr
 Google Play
 twitch
 @radioincontricortona
 YouTube
 @radioincontri.org

Sostienici con il tuo 5x1100!
 Servi il codice fiscale
 92046190515 nella tua
 dichiarazione dei redditi

Radio Incontri inBlu
 88.4 92.8 FM www.radioincontri.org

Teatro Archeologico 2024, a Cortona tre giorni di spettacoli e non solo

I giorni 19, 20 e 21 luglio il Parco Archeologico di Cortona ha aperto di nuovo i cancelli al festival teatrale organizzato dall'associazione culturale rumorBianc(O). Il progetto,

Libri Parlanti, Consorzio Vini Cortona, Cautha, Confesercenti, con il sostegno di Cortona Photo Academy, sponsor Unicoop Firenze.

Il programma della sesta edizione della rassegna ha proposto



realizzato con il contributo di Fondazione CR Firenze, è affidato alla direzione artistica di Chiara Renzi, promosso da Museo MAEC, Comune di Cortona, Accademia Etrusca, in accordo con Direzione regionale Musei nazionali Toscana del Ministero della Cultura, in collaborazione con ATI (AION, Itinera, Coop Culture), Omnia Tourist Services,

una miscela scoppiettante di appuntamenti a cui hanno fatto da scenografia le perle archeologiche del Sodo e la splendida Cortona. Un classico mix di cultura e intrattenimento alla maniera di rumorBianc(O), in un'atmosfera di autentica, stimolante convivialità.

Tutto è iniziato venerdì 19 luglio. Alle 17:30 il sipario si è solle-

vato con il vernissage della mostra di Renzo Francabandera Archeologia del presente (con un intervento di Mara Predicatori, storica e critica d'arte), visitabile fino al 18 settembre, e il primo wine tasting in collaborazione con Consorzio Vini Cortona, alla ricerca di nuove, imperdibili etichette del territorio. Il palcoscenico di Teatro Archeologico 2024 è stato inaugurato alle 18:30, con lo spettacolo Corri, Dafne! (di e con Ilaria Carlucci, regia Alberto Cacopardi, una produzione Tessuto Corporeo e Factory Compagnia Transadriatica). Tratto dalle Metamorfosi di Ovidio, questo lavoro trascinerà i presenti nella fuga della ninfa Dafne dalla

passione di Apollo: una corsa verso un altrove purché sia, esplorando la zona grigia tra l'amore per l'altro e l'amore per sé.

Sabato 20 luglio rumorBianc(O) ha messo in agenda il tradizionale talk archeologico, a cura di Libri Parlanti in collaborazione con Cautha. Alle 17:30 l'archeologo Paolo Giulierini ha parlato di una nuova luce sulle pratiche religiose degli Etruschi, raccontando il profondo rispetto e la connessione di quel popolo con la natura.

Il secondo momento teatrale di Teatro Archeologico 2024, alle 18:30, dal titolo di La Coppa del Santo (scritture di Giulia Zacchini,



Alcuni appuntamenti religiosi che riguardano il mondo francescano cortonese durante il prossimo mese di agosto

Agosto francescano a Cortona

Il primo agosto farà tappa al Santuario di Santa Margherita la Marcia Francescana diretta ad Assisi. Protagonisti di questa tradizionale marcia estiva saranno circa centocinquanta giovani che testimoniano e chiedono pace e fraternità nel mondo. Alle 18,30 nella Basilica di Santa Margherita il nostro vescovo Andrea Migliavacca celebrerà per

loro e per tutti i cortonesi la Santa Messa.

Il 2 agosto, Festa del Perdono di Assisi, una delle feste religiose più sentite non solo ad Assisi, ma anche a Cortona, tutte le chiese francescane saranno aperte tutto il giorno e, siccome in molti si recano al Santuario delle Celle, dove visse anche San Francesco, alle 18, ci sarà una Santa Messa

solenne presieduta dal nostro vescovo Mons. Andrea Migliavacca.

Con la Festa del Perdono di Assisi si può ottenere l'indulgenza plenaria in tutte le chiese francescane visitandole e facendo la confessione e la comunione. La visita e la preghiera è opportuno che siano fatte lo stesso giorno, mentre la confessione e la comunione possono essere fatte prima o dopo il due di agosto purché nell'arco degli otto giorni. L'indulgenza plenaria può essere richiesta, una volta al giorno, per sé o per i defunti.

L'11 agosto le Suore Clarisse di Cortona celebrano la Festa di Santa Chiara e invitano tutti a partecipare alla Santa Messa Solenne delle 18,00 che si tiene nella chiesa del Monastero e che sarà presieduta dal Padre Provinciale dei Francescani toscani, fr. Livio Crisci.

Il 25 agosto a Santa Margherita si tiene la Festa del Santissimo Crocifisso che parlò alla nostra Santa Patrona. Alle ore 10 del 25 agosto Santa Messa Pontificale presieduta dal vescovo sua Eccellenza Monsignor Rodolfo Cetoloni OFM con benedizione finale a tutti i presenti con la reliquia della Sata Croce.

Insomma, a Cortona, anche nel 2024, un agosto francescano molto sentito e con appuntamenti religiosi da non perdere e da vivere e dedicare alla nostra anima, in un tempo dei paradossi, dove tutti e tutto ci vogliono far credere che sia sbagliato pensare a se stessi, anche minimamente; dove i neopagani sono belle persone e dove chi vuole dare del tempo alla crescita personale spirituale cristiana viene visto come una brutta persona. (IC)



della poesia
Navi

Immense pinete spazzate dal vento e conchiglie morte, su spiagge deserte coperte di alghe. Dai profondi scogli s'innanzan maestose le onde, formando nell'aria cristalli di sale, mentre come statue immobili, marinai, si allontanano sempre più dalla riva. Porti solitari, e spumeggianti mari, aspettano le navi con stormi d'uccelli migratori, che arriveranno dalla mia lontana terra.

Alberto Bertì

La nostra terra

Osservo la campagna dove il grano è già alto e una brezza leggera carezza la mia pace. Ascolto il suono di antiche parole che il vento trasporta con soave armonia. È il canto del lavoro di braccia possenti che han mutato la terra in giardino di pane...

Azelio Cantini



con Luca Zacchini e Francesco Rottelli, una produzione Gli Omini).

Il pubblico è stato coinvolto in un esilarante gioco a squadre a tema sacro in cui ha avuto il compito di votare il santo vincitore, ascoltando una carrellata di straordinarie storie di vita di queste icone religiose per arrivare ad eleggere l'unico patrono della sera.

Domenica 21 luglio, infine, si è svolta la giornata più ricca e variegata dell'edizione. L'inedita Colazione con Vasari, un'esperienza unica in occasione dei 450 anni dalla morte di Giorgio Vasari a cura di rumorBianc(O) e Omnia Tourist Services in collaborazione con Confesercenti.

E' stata la guida Silvia Vecchini che ha introdotto la figura del grande maestro del Rinascimento durante una colazione conviviale a base di delizie locali; al termine del tour nella splendida Chiesa di Santa Maria Nuova, poi, l'intervento teatrale ispirato alle Vite di Vasari (drammaturgia di Camilla Mattiuzzo, con Giulia Rupi e Samuele Boncompagni).

L'ultimo pomeriggio di Teatro Archeologico 2024 è stato destinato ad un pubblico tout public. Alle 17 ha avuto luogo il laboratorio didattico Alla scoperta delle divinità

pubblico colto e non - afferma Francesco Attesti, assessore alla Cultura del Comune di Cortona -

È proprio grazie al successo ottenuto nel corso degli anni che l'Amministrazione del Comune di Cortona ha voluto sostenere ancora una volta questa iniziativa. Avvicinare le persone al mondo dell'archeologia tramite modalità 'non canoniche' che presentano commistioni con la contemporaneità è un aspetto affascinante e intrigante; i nostri luoghi storici da sempre hanno racchiuso riti, emozioni, magia, quale altro modo di farli rivivere se non utilizzando parole, danza e musica? Così si creano corrispondenze particolari tra pubblico ed interpreti, vibrazioni tra natura e spazi lontanissimi nel tempo e tutto torna a prendere vita".

"L'Accademia Etrusca, nella sua attività di gestione del Parco Archeologico insieme al Comune di Cortona, ritiene che la realizzazione di iniziative come quella del Teatro Archeologico possa contribuire a far conoscere e a valorizzare il nostro patrimonio culturale, attraendo anche pubblico diverso da quello che abitualmente visita i luoghi che conservano memorie storiche - dice



etrusche a cura di ATI (AION, Itinera, Coop Culture). Alle 18:30 conclusione con lo spettacolo Aspettando il vento (di Luigi d'Elia e Francesco Niccolini, costruito e raccontato da Luigi d'Elia, regia di Francesco Niccolini e Fabrizio Pugliese).

L'incontro di tre ragazzini in un'immensa palude nella stagione del passaggio degli uccelli migratori è l'antefatto da cui prende le mosse una storia di avventure, giochi e amori, fino a una notte "che le stelle sono allineate, il vento è cambiato e per tutti e tre sarà arrivato il momento di diventare un po' più grandi".

"La combinazione tra archeologia e spettacolo è un binomio vincente che riesce a destare sempre un grande interesse nel

Sergio Angori, componente dell'Accademia Etrusca di Cortona - La scelta di puntare su spettacoli teatrali nasce dalla convinzione che questa forma d'arte, più di altre, abbia la capacità di intrecciare le emozioni e i sentimenti che lo spettatore vive con le suggestioni offerte dal contesto in cui si trova.

L'intento è quello di proporre esperienze al tempo stesso piacevoli e capaci di far riflettere.

Il programma che si è svolto in questa edizione, attraverso gli spettacoli in cartellone e le attività ad essi collaterali, hanno affrontato in particolare il tema del rapporto dell'uomo con il divino, in un continuo rimando tra il modo di vivere tale valore oggi e nel passato".

MENCHETTI
MARM - ARTICOLI RELIGIOSI
Servizio completo 24 ore su 24
Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.386
Cell. 335/81.95.541
www.menchetti.com

La Martiani Superbike dolce per il giovane cortonese

Tommaso Mearini conquista l'Umbria Tuscany e l'Umbria Marathon

A Massa Martana si sono conclusi i Trofei Umbria Marathon e Umbria Tuscany, che hanno incoronato vincitore nella categoria Elite, il giovane cortonese Tommaso Mearini.

Dopo ben dieci gare svoltesi tra Toscana e Umbria, entrambi i trofei sono stati assegnati nella bellissima cornice dei Monti Martani con la Martiani Superbike.

A dire il vero la stagione non era cominciata nel migliore dei modi per il giovane cortonese. All'esordio nella difficile categoria Elite, aveva trovato non poche difficoltà nel trovare la giusta misura contro atleti più grandi con maggiore esperienza e facenti parte di squadre più attrezzate.

Dopo la sfortunata gara di casa, la GF del Syrah, corsa con il muletto da allenamento e conclusa al decimo posto di categoria, Tommaso ha recuperato caparbietà e tecnica ben insegnata dal preparatore (Simone Magi del Ciclo Club Quota mille).

Ed è risalito nella classifica e giocando entrambi i trofei all'ultima gara, conquistando tre vittorie

e vari podi. Tommaso si è presentato a Massa Martana in seconda posizione in classifica e in tutte e

due i trofei si è trovato a gestire la gara senza possibilità di errore, con la sola opportunità per aggiu-

bravura, nelle gare serve anche un po' di fortuna, quella che non l'aveva di certo assistito nelle

Ma la stagione del giovane biker delle ruote grasse non finisce qua.

Lo aspetta un fine stagione molto intenso essendo al comando in altri due circuiti, il Colli e Valli, valevole per le gare Xc e nell'Appennino Superbike, circuito interregionale che lo porterà a gareggiare fin nelle Marche nella pro-

vincia di Ancona con la bellissima gara della Rampiconero e della Route 30 di Fabriano.

Non resta che augurare un po' di riposo, ma sempre con le antenne alzate, e fare i complimenti per i risultati ottenuti fino ad ora in attesa delle prossime gare al giovane biker cortonese.

M.E.



MASSA MARTANA SINGLE TRACK



MEARINI 3 MASSA MARTANA

dicarsi di giungere davanti ai suoi avversari, Leonardo Massei del Giovo bike team di Lucca per il trofeo Umbria Tuscany e Matteo Mafucci del forte e molto ben organizzato Team Errepi di Pieve santo Stefano.

C'è da dire che oltre alla

prime gare si è presentata proprio all'ultimo.

Tommaso ha fatto la gara sul Massei e dando il massimo è riuscito a conquistare il terzo gradino del podio, racimolando così i punti necessari per vincere entrambi i circuiti.



MASSA MARTANA GARA

Scaramucci vince a Bagni di Lucca

Bella vittoria nella categoria esordienti per il giovanissimo atleta del Ciclismo Terontola nel Gran Tour del Prato Fiorito, a Bagni di Lucca. Bella gara ma soprattutto bellissima location, tra fiumi e ripidissime salite.

Domenica 14 luglio il giovane

cortonese, Gabriele Scaramucci, ha ottenuto un'altra bella vittoria di categoria su atleti di squadre agguerrite, dimostrando così l'ottimo momento per il ciclismo giovanile cortonese.

Complimenti ai nostri ragazzi e adesso un po' di riposo prima del fine stagione.



GABRIELE SCARAMUCCI 1 CLASSIFICATO

Tennis Club Seven Point

Vittoria di nome e di fatto

Santucci Vittoria Pilar 3.4 del T.C. Seven di Camucia si aggiudica con merito il suo primo torneo di terza

camuciese. Brava Vittoria continua così.

C.L.



Nella foto Vittoria premiata dall'istruttore del circolo di Subbiano Mauro Sacchetti.

categoria CVA, sui campi dell'associazione Tennis Subbiano ha sconfitto in finale Aurora Barbagli dell'AT Subbiano per 6/3 6/0.

Questo successo segue l'affermazione nel torneo di doppio limitato alla categoria 3.4 organizzato dall'attissimo Tennis Club Castiglione in coppia con l'altra atleta del Seven Gaggioli Cristiana 4.3 sulla coppia targata Giotto di Arezzo Felicina Patrizia e Giulicchi Alessia con il punteggio di 6/4 6/1.

Periodo dunque decisamente positivo per la brava tennista

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza
Impianti termici, Elettrici, Civili,
Industriali, Impianti a gas,
Piscine, Trattamento acque,
Impianti antincendio
e Pratiche vigili del fuoco
Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788
Tel. 337 675926
Telefax 0575 603373
52042 CAMUCIA (Arezzo)

**concessionarie
TAMBURINI**

KIA
NIA FACTORY

Jeep
Europe

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/A
52044 Cortona (Ar)
Phone: +39 0575 63.02.86
Web: www.tamburiniauto.it

Sede di Arezzo: Via Edison, 18
52100 Arezzo
Phone: +39 0575 38.08.97
Web: www.tamburiniauto.it



Al cinema
con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini



Inside Out 2

Inside Out 2 invita a scoprire nuove emozioni. Dopo lo straordinario successo del primo film, vincitore del premio Oscar nel 2016, e reduce dell'esordio record in patria, il secondo capitolo del fortunato film Pixar, esordio alla regia di Kelsey Mann, sta dominando le sale italiane. Inside Out 2 ha superato di quasi il doppio i maggiori debutti dell'anno finora, a partire da Dune: Parte 2. Si tratta non solo del miglior esordio del 2024 ma anche il migliore dai tempi del fenomeno Barbenheimer.

Se Inside Out 2 avesse fallito, gli Studios avrebbero dovuto ripensare "radicalmente" al suo modello di business. Inside Out 2 segue il passaggio dall'infanzia all'adolescenza di Riley. Alla console di comando della sua testa ritroviamo Gioia, Rabbia, Tristezza, Disgusto e Paura. Ormai 13enne, la giovane protagonista si troverà ad affrontare nuove emozioni: Ansia, Imbarazzo, Invidia, Ennui (noia) e un pizzico di Nostalgia.

Giudizio: Buono

Tennis Under 16: Bravo Tommaso Falini

Ancora un'affermazione a livello under 16 per il camuciese Tommaso Falini tesserato per il T.C. Castiglione, recentemente

promosso alla categoria di 3.3.

Nei campi di Fontesecca di Castiglion Fiorentino, Tommaso ha ottenuto una meritata vittoria sconfiggendo in semifinale Gabriel

Albucci 4.2 sempre del T.C. Castiglione per 6/1 6/3 e in finale Alessandro Urbini 4.1 del C.T. Giotto di Arezzo per 6/3 6/2, grazie

ad una maggiore continuità di gioco a fronte di troppi alti e bassi dell'avversario.

Bravo Tommaso.



Nella foto Tommaso premiato dal Presidente del circolo Castiglione Giuseppe Pianaccioli

Torneo Tennis Club Castiglione

Molti nostri tennisti sono stati protagonisti del torneo disputato a Castiglion Fiorentino di recente. Nel Torneo di 4° Categoria femminile due tenniste del Seven di Camucia hanno disputato la finale con il successo

6/1 10-8 dalla coppia del T.C. Castiglione Valenti Nicola e Brandani Marta. Un bravo meritato per tutti. Nelle foto il doppio maschile Lodovichi/Mencacci e le finaliste del singolare femminile Lodovichi e Badini premiati dai dirigenti del club castiglione.



di Marzia Badini su Isabella Lodovichi; mentre nella specialità del doppio Riccardo Mencacci del Seven si è superato raggiungendo la finale sia nel doppio maschile limitato alla 3 categoria 4 gruppo in coppia con il pur bravo Lodovichi Marco del C.T. Cortona sconfitti solo al limite del terzo set dalla forte coppia locale Valenti Nicola e Ferruzzi Andrea con il punteggio di 4/6 6/3 10-5, sia nel doppio misto lim. 3.4, questa volta in coppia con la valida giocatrice del Seven Gaggioli Cristiana sconfitti per 4/6

Tennis Under 10

Francesco Piaciafuochi sul gradino più alto del podio

Successo del talentuoso Francesco Piaciafuochi del Tennis Club Seven nel torneo under 10 disputato recentemente presso il Tennis Club Castiglione grazie alle vittorie in semifinale sul compagno di circolo Diacciati Emanuele al limite del terzo set per 4/6 6/0 6/0 e in finale su Innocenti Filippo, giocatore del Giotto di Arezzo, per 6/4 6/0. Di Francesco colpisce la naturalezza dei colpi e il comportamento educato e rispettoso. Bravo Francesco continua così.

Mazzieri era giunto in finale grazie al ritiro dei due avversari nei quarti di finale (Gengaroli Andrea 4 NC) e in semifinale (Parbuono Gilberto 3.1), caso più unico che raro, ma nulla succede per caso; mentre Parrini aveva sconfitto in semifinale la testa di serie n. 1 del torneo Vegni Riccardo 3.1 del CT Abbadia San Salvatore per 6/4 7/5. La finale, quasi due ore di gioco, è stata piuttosto equilibrata, alla fine è venuta fuori la maggior freschezza atletica di Mazzieri, 7/6(3) - 7/6(4) il punteggio in suo favore, rispetto a Parrini, nell'occasione non al meglio fisicamente, ma pur sempre un giocatore molto ostico e difficile da battere per qualsiasi avversario a livello di terza categoria.

Asd Cortona Camucia Calcio Si avvicina l'inizio della preparazione

La Società arancione con il direttore sportivo dell'Eugenio, il direttore generale Nario Meacci e l'allenatore Gabriele Santini stanno definendo la rosa della squadra che si appresta ad iniziare la preparazione per il prossimo campionato.

Innanzitutto si sono definite le partenze: quei giocatori che non facevano più parte del progetto o che comunque si è preferito mandare a fare esperienza altrove.

Berti è svincolato, il centrocampista Sekseni è andato a giocare alla Fratticiola; con Manfredi e Anderini.

Il portiere Pompei il prossimo anno giocherà con il Torrita.

Franchi è passato a Spojano mentre Rubecchini è andato a Bibbiena.

Al Terontola sono andati ben tre giocatori: Mantelli, Turelli e Bruni. Caneschi e Gallastoni, svincolati sono andati altrove.

Per quanto riguarda gli arrivi ancora poche novità rispetto all'inizio di luglio anche se verosimilmente la società sta lavorando sotto traccia su diversi profili che interessano.

Adesso è arrivato il nuovo portiere. Come sappiamo si tratta di Matteo Brilli: con passati fino all'Eccellenza e negli ultimi anni a Cesa, Vicinaggio e Fratticiola. Un portiere di esperienza a cui si chiede anche di guidare la difesa degli arancioni. Tra gli attaccanti la novità più interessante è Alberto D'Onofrio: punta centrale di esperienza e che garantisce molti goal.

Assieme a lui è stato preso anche un attaccante esterno dal Badese, Stefano Natali un profilo molto interessante. A centrocampo Lombardi garantisce qualità e quantità: ha giocato nella Castiglione, nella Fratta e nello Spojano. La società ha puntato su un ritorno di qualità: Nikolla che ha

militato recentemente nella Sanovino.

Come già per lo scorso anno la società attingerà a piene mani dai giovani del vivaio. A cominciare da quelli che l'anno scorso si sono confermati e che in qualche



Matteo Brilli

modo hanno formato ossatura del gruppo arancione con Gabriele Santini. Ci saranno i nuovi innesti della Juniores ed anche su questi si fa un affidamento particolare visto la loro qualità.

Sarà quindi ancora una volta un gruppo che terrà in grande considerazione i giovani con qualche anno di esperienza e di qualità dall'esterno.

La valorizzazione del settore giovanile e dei giovani che in esso crescono ed esprimono le loro migliori qualità resta comunque la prerogativa essenziale della società. Come già detto anche quest'anno i giovani del vivaio ci sono espressi su buoni livelli ed alcuni elementi meritano la preparazione assieme alla prima squadra ed eventualmente anche il loro innesco. A breve poi comincerà la preparazione: prima con i test all'inizio di agosto poi con la preparazione fisica dopo Ferragosto.

Impossibile non ricordare poi la sagra della bistecca: un appuntamento importante, tradizionale e fondamentale per la società arancione. Come sempre ci sarà sotto Ferragosto. **R. Fiorenzuoli**

Tennis, in Terza Categoria primo centro per Matteo Mazzieri e non solo

Derby cortonese nella finale del Torneo di terza Categoria ASD UNUS CASSIOLI CUP - Circuito C.V.A. disputato presso il Circolo Tennis di Torrita di Siena, disputata nella serata di domenica 7 luglio tra l'under 16 Matteo Mazzieri tesserato per il T.C. Sinalunga e Matteo Parrini, attuale istruttore al Circolo Tennis Cortona e tesserato nella stagione in corso per lo Junior TC Arezzo.

Mazzieri era giunto in finale grazie al ritiro dei due avversari nei quarti di finale (Gengaroli Andrea 4 NC) e in semifinale (Parbuono Gilberto 3.1), caso più unico che raro, ma nulla succede per caso; mentre Parrini aveva sconfitto in semifinale la testa di serie n. 1 del torneo Vegni Riccardo 3.1 del CT Abbadia San Salvatore per 6/4 7/5. La finale, quasi due ore di gioco, è stata piuttosto equilibrata, alla fine è venuta fuori la maggior freschezza atletica di Mazzieri, 7/6(3) - 7/6(4) il punteggio in suo favore, rispetto a Parrini, nell'occasione non al meglio fisicamente, ma pur sempre un giocatore molto ostico e difficile da battere per qualsiasi avversario a livello di terza categoria.

Un bravo dunque a Matteo Mazzieri e un immenso in bocca al lupo.

La settimana successiva Matteo si ripete a Fiesole, presso il locale circolo tennis, che contava ai nastri di partenza ben 90 iscritti con Direttore di gara Leonardo Go-

denzoni.

Mazzieri accreditato della Tds n. 4 ha sconfitto in semifinale Francesco Alessi 3.1 del CT Firenze per 6/2 7/6 e in finale De Lazzar Tommaso 3.1 dell'Asd Poggetto (Fi) per 6/3 6/1 nella bollente giornata di sabato 13 luglio.



Parrini e Mazzieri a Torrita

Asd Cortona Volley

Si completano organigrammi e gruppi

Al suo secondo anno come presidente Marcello Paretì è già atteso ad una riconferma importante: i buoni risultati dell'anno passato impongono campionati di alto livello per cercare di pareggiare se non migliorare gli obiettivi raggiunti.

Con la sua presidenza e con l'aiuto di un gruppo di amici ha formato un organigramma molto qualificato e unito che ha portato a buoni risultati per tutto il settore maschile. Risultati eguagliati da quello femminile con il fiore all'occhiello della promozione della squadra maggiore in serie D.

Un risultato ottenuto da Giancarlo Pinzuti, coadiuvato in panchina dallo stesso Paretì, che ha ottenuto un brillante inizio di un ciclo che fa ben sperare.

Ci sono da annunciare degli addi: quelli dell'allenatore della squadra maschile Alessandro Veltroni che andrà ad allenare il femminile a Valdarno in serie B.

Quello del suo vice e allenatore dell'under 19 Andrea Leonardi. Con l'Under 19 è arrivato terzo e con la prima divisione è approdato ai play-off. C'è anche l'addio di Giordano Massoni: protagonista del settore femminile negli ultimi due anni. Tra i giocatori dobbiamo ricordare la partenza del laterale Marco Salvi, del palleggiatore Thomas dell'Artino e del libero Samuele Leonardi passato al Monte San Savino.

Al posto dei tecnici che hanno lasciato il Cortona arriveranno per quanto riguarda il settore maschi-



le Francesco Moretti che allenerà la squadra maschile di serie C: si occuperà di tutto il settore maschi-

le compreso le under 15, 14 e 13. Proviene da San Justino umbro dove rivestiva il ruolo di direttore tecnico in A3. Una sua caratteristica importante è quella di saper lavorare con i giovani: saperli plasmare e farli crescere per portarli dal settore giovanile fin dove le loro qualità lo consentano. Una scelta oculata e lungimirante da parte della società e del presidente Marcello Paretì che lo conosce da tempo e lo stima.

Il posto di Andrea Leonardi c'è Giancarlo Pinzuti. Il tecnico protagonista della bella promozione del femminile ritorna al maschile, accettando di buon grado la proposta della società e una nuova sfida. Allenerà l'Under 19 e la prima divisione.

Per quanto riguarda il settore femminile poi ci sarà il grande ritorno di Carmen Pimentel: la brava allenatrice protagonista di tanti successi già con il Cortona volley torna ad allenare i colori bianco blu e ad insegnare pallavolo dove tanto ha fatto e conta di fare ancora. La sua esperienza e le sue capacità saranno fondamentali per lo sviluppo ulteriore del settore femminile cui sovrintenderà. Sarà lei il fulcro del progetto della società che mira a portare la squadra femminile nel giro di tre anni dalla D in serie C. Insieme a Maglioni allenerà anche l'Under 18 l'Under 16. Ci sarà nel femminile anche il ritorno di Alberto Cuseri: la sua buona intesa con Carmen Pimentel dovrebbe fornire ottimi frutti. Avrà la responsabilità dell'under 13 under 14.

Tra i giocatori per quanto riguarda i nuovi arrivi nella squadra maschile si sta cercando un centrale, un palleggiatore e uno schiacciatore. Alcuni nomi sono sotto osservazione ma per la definizione sicura bisogna ancora aspettare qualche giorno. Certo il nucleo della squadra sarà formato dai soliti irriducibili e dai giovani già affermati del vivaio ed alcuni in rampa di lancio.

Anche Carmen d'accordo con la società sta cercando di definire il gruppo per la squadra di serie D della prossima stagione.

Riccardo Fiorenzuoli

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l. Fondato nel 1892

Direttore Responsabile: Vincenzo Lucente

Vice direttori: Isabella Bietolini e Ivo Camerini

Responsabile redazione online: Laura Lucente

Collaboratori: Antonio Aceti, Piero Borrello, Olimpia Bruni, Alvaro Ceccarelli, Stefano Duranti Poccetti, Ferruccio Fabilli, Ivan Landi, Emanuele Mearini, Prisca Mencacci, Mario Parigi, Francesca Pellegrini, Roberta Ramacciotti, Albano Ricci, Fabio Romanello, Eleonora Sandrelli, Anna Maria Scurpi, Danilo Sestini, Monia Tarquini, Elena Valli.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Ferruccio Fabilli

Consiglieri: Vincenzo Lucente, Riccardo Fiorenzuoli

Abbonamenti

Ordinario € 40,00 - Sostenitore € 80,00 - Benemerito € 105,00
Estero Europa € 80,00 - Estero America € 120,00

Necrologi euro 40,00
Lauree euro 40,00
Compleanni, anniversari euro 40,00

Publicità: Giornale L'Etruria Sede operativa - Via Nazionale 38 - 52044 Cortona
Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 258,00 (iva esclusa). Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati prezzo da concordare.

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore
Il giornale, chiuso in Redazione venerdì 26 è in tipografia sabato 27 luglio 2024